I.C. INNOCENZO IX - BACENO
Prot. 0007316 del 14/05/2021
04-11 (Uscita)

Istituto Omnicomprensivo "INNOCENZO IX" – Baceno (VB)
Istituto Professionale Agrario Statale "Silvio Fobelli" - Crodo (VB)

ESAME DI STATO 2021

Indirizzo:
TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Opzione:
VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL TERRITORIO

Documento del Consiglio
Classe 5^ sezione B
A.S. 2020-2021

Il Coordinatore di classe
prof. Daniele Grossi

Il Dirigente Scolastico
Ornella Barre

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI
4. ELENCO DEI CANDIDATI
5. PROFILO DELLA CLASSE
6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER COVID-19
7. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO - DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
9. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA
10. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE
11. TIPOLOGIE DI VERIFICA
12. CRITERI DI VALUTAZIONE
13. INTERVENTI DI RECUPERO
14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
15. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE ED ALTRI MATERIALI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
16. ATTIVITÀ DEL "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO" (PCTO, EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)
17. GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.
18. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, STUDENTI CON DISABILITÀ O DSA
19. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (RIMODULAZIONE PER COVID-19)
20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
21. APPENDICE NORMATIVA
22. L'ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO AI SENSI DELL'OM N. 53 DEL 03/03/2021 ART. 18 C. 1 LETTERA A)
23. I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO AI SENSI DELL'OM N. 53 DEL 03/03/2021 ART. 18 C. 1 LETTERA B)

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Relazioni finali per singola disciplina
2. Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il ruolo didattico - educativo in un istituto professionale agrario non si esaurisce nel far acquisire valori e saperi, ma prosegue in una valida qualificazione professionale, così da garantire una risposta coerente ai bisogni di un mercato del lavoro sempre più complesso. Il sapere professionale, con l'unificazione di sapere e saper fare, sviluppa le attitudini all'uso operativo delle conoscenze. L'allievo al termine del percorso di studi dovrà aver acquisito una formazione culturale valida, integrata con una competenza professionale ed essere in grado di sviluppare autonomamente una capacità di rilevamento, analisi ed elaborazione supportata da un adeguato senso critico, allo scopo di operare come oggetto attivo nella società, nel campo del lavoro, nel proseguimento degli studi. Il diplomato deve possedere gli elementi conoscitivi e le competenze operative necessari per acquisire informazioni, analizzare i contesti e intervenire attivamente come unità gestionale e decisionale nei vari livelli della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Gli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore ed all'indirizzo seguito.

L'istituto professionale settore servizi, indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio ed un monoennio finale.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", al termine del percorso, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali ed è in grado di:

• gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro–industriale, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;

• individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

• utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo ed ai processi di produzione e trasformazione;

• assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo

rurale;
• organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
• rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
• gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
• intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
• gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.
A conclusione del percorso di studi il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
• collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
• assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
• interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
• organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
• prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
• operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni a rischio;
• operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
• prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
• collaborare con Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'economia ossolana è stata caratterizzata, fino ad un passato molto recente, dall'azione trainante della grande industria, oggi pesantemente in crisi anche perché non in grado di interloquire efficacemente con il mercato europeo e mondiale. Le prospettive che si stanno delineando per il futuro sviluppo del territorio coinvolgono in modo particolare il settore agricolo-ambientale e quello turistico.

In particolare le attività agricole, zootecniche e di cura e manutenzione del territorio, possono rappresentare possibili vie per rivitalizzare l'economia locale; a tale scopo il nostro Istituto, frequentato sia da allievi ossolani che da alunni provenienti da province e regioni limitrofe grazie alla presenza del convitto annesso, si propone di rispondere a questa esigenza, creando figure professionali, non soltanto per un lavoro già esistente, ma capaci di creare nuove opportunità di occupazione.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Di seguito si riportano composizione del Consiglio di Classe e ore di ciascun Docente

	Docente	Materia	Ore di lezione
1	***BABBINI Michela**	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
	BABBINI Michela	STORIA	2
2	***BATTAGLIA Cristina**	LINGUA INGLESE	3
3	FERRARO Monica	MATEMATICA	3
4	***VISCARDI Alessandro**	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	4
	VISCARDI Alessandro	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	4
5	***ADOBATI Mauro**	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	2
6	***SAPUPPO Irene Anna**	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	2
	SAPUPPO Irene Anna	ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI E MARKETING	2
7	***GROSSI Daniele**	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	3
8	MELLERIO Matteo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
9	CICALO' LUCA ALBERTO	RELIGIONE	1
10	ARTUSIO Roberta	SOSTEGNO	18
11	GIANNATTASIO Davide	ESERCITAZIONE TECNICO-PRATICHE in COMPRESENZA CON MATERIE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	6
12	IACOPINO Carmela	PROGETTI POTENZIAMENTO (ED. CIVICA)	1
13	GRECO Emanuela	EDUCATORE	

*** Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni**

Elenco docenti e loro continuità didattica nel biennio post-qualifica

Materia	Docente	Continuità didattica
Italiano e Letteratura Italiana	BABBINI Michela	NO
Storia	BABBINI Michela	NO
Lingua straniera - Inglese	BATTAGLIA Cristina	NO
Matematica	FERRARO Monica	NO
Scienze motorie e sportive	MELLERIO Matteo	SI
Religione	CICALO' LUCA ALBERTO	NO
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	VISCARDI Alessandro	NO
Tecniche di allevamento vegetale e animale	VISCARDI Alessandro	NO
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	ADOBATI Mauro	
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	SAPUPPO Irene Anna	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	GROSSI Daniele	NO
Economia dei mercati e marketing	SAPUPPO Irene Anna	
Esercitazioni agrarie	GIANNATTASIO Davide	
Sostegno	ARTUSIO Roberta	SI
PROGETTI POTENZIAMENTO (ED. CIVICA)	IACOPINO Carmela	NO

4. ELENCO DEI CANDIDATI

	ELENCO DEI CANDIDATI
1	BALLERINI MARIO EDOARDO
2	BELGRANO LORENZO
3	BORGOTTI FEDERICO
4	BUSTI DAVIDE
5	CIAVAGLIA GIOELE
6	DANIMARCO MATTEO
7	GIANQUINTO DANIEL BALDASSARE
8	LAVARINI MATTEO
9	MAGLIOLI EDOARDO
10	MARGARONI PAOLO
11	MARZOTTO ALVISE SUZUMA
12	MORBIN FRANCESCO
13	PASTORELLO SIMONE
14	PERRI MARTINA
15	POSSETTI ANDREA
16	RINOTTI LUCA
17	SMANIOTTO MATTEO

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni di cui 15 maschi e 2 femmine provenienti per la maggior parte dalle province piemontesi del VCO, Biella e Novara mentre un ristretto gruppo proviene dalla vicina Regione Lombardia (Varese).
Nella composizione della classe sono presenti 8 allievi in possesso di certificazione ai sensi della Legge n° 170/2010, i quali beneficiano di misure dispensative e di strumenti compensativi e quindi di interventi di personalizzazione della didattica formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); 2 allievi con diagnosi funzionale seguiti da insegnanti di sostegno, per ciascun allievo è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) (ai sensi della legge 104/1992).Un allievo ha conseguito – nell'A.S. 2018/19, al termine del terzo anno – la qualifica regionale di "Operatore della trasformazione agroalimentare".
E' opinione condivisa da tutto il CdC che la classe in oggetto si distingue dall'essere molto collaborativa, composta da allievi molto affiatati che si aiutano vicendevolmente, generosi e leali. Ciò ha avuto una ricaduta notevolmente positiva sia sulla didattica che su quei discenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà nel percorso formativo.
I docenti, a seguito dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 hanno continuato il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività previste dalla Didattica Digitale Integrata (DDI): videolezioni, audio lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, dispense semplificate, libri e test digitali, l'uso di App.
Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.
L'Anno Scolastico è stato suddiviso in un primo periodo (trimestre) ed un secondo periodo (pentamestre)
Sono stati inoltre messi in pratica i Piani di Apprendimento Individualizzato PAI previsti per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi nell' A.S. 2019/2020 (quarto anno).

6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione della programmazione in un'ottica di DDI, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, tutto questo è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, è stato avviato dall'istituto il progetto "Io vado sempre a scuola" per offrire ai ragazzi la possibilità di frequentare in presenza le lezioni. In accordo con le famiglie un ragazzo ha frequentato per tutto il periodo ed un altro ha aderito al progetto in base agli impegni.

7. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO-DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Il percorso didattico della classe si è articolato sul primo biennio (comune agli Istituti Professionali e Tecnici), seguito dal triennio del nuovo corso che si conclude con l'Esame di Stato. Nel triennio di specializzazione sono stati approfonditi gli argomenti più professionalizzanti, soprattutto nell'ambito delle trasformazioni industriali dei prodotti agro-alimentari. Occorre sottolineare come il passaggio da una classe all'altra è avvenuto per qualcuno solo attraverso un normale conseguimento di risultati didattici, per altri, invece, anche attraverso la coscienza di dover potenziare impegno ed applicazione, per migliorare le proprie conoscenze tecniche, in vista dell'Esame di Stato conclusivo. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati problemi a livello comportamentale.
Durante il corrente Anno Scolastico la classe si è dimostrata adeguatamente partecipe al dialogo didattico-educativo con ottima partecipazione, diligenza nello studio e nell'esecuzione dei compiti e delle

consegne. Le relazioni alunni-docenti sono state sempre corrette dimostrando un adeguato grado di maturità.
Lo **scrutinio del primo periodo** ha evidenziato la seguente situazione:

- n° 3 alunni con insufficienza nella disciplina Economia dei mercati e marketing;
- n° 3 alunni con insufficienza in Matematica;

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate sempre in un quadro di DDI: lezioni via web, lavori di gruppo, partecipazione a concorsi e attività laboratoriali, queste ultime "in presenza" presso le strutture scolastiche. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.
In particolare, in riferimento alla DDI e così come previsto dall'orario predisposto fin da inizio A.S. sono state effettuate: video lezioni "sincrone", mediante la piattaforma "Meet" di Google Suite, videolezioni ed lezioni "asincrone", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso l'agenda del registro elettronico "Spaggiari", nelle classi virtuali opportunamente create dal corpo docente alla voce Materiali didattici.
Inoltre, i docenti hanno ricevuto compiti ed inviato correzione degli stessi attraverso la e-mail istituzionale, Registro elettronico "Spaggiari" con funzione apposita e la funzione "Google Moduli" di Google Suite.
I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.
Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e l'uso di dispositivi inopportuni rispetto al lavoro assegnato.
Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.
Al fine di mantenere un adeguato contatto scuola-famiglia sono stati predisposti opportuni incontri prenotabili dalle famiglie stesse sul registro elettronico attraverso appuntamenti settimanali in videoconferenza.
Alla data di stesura del presente documento, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una media dei voti sufficiente.
Alla luce di quanto sopra esposto, si può ritenere che siano stati conseguiti, sebbene non completamente, gli obiettivi formativi-didattici della programmazione del Consiglio di classe, naturalmente con livelli di profitto differenti. Buona parte degli studenti hanno mostrato una partecipazione adeguata all'attività didattica.
La maggior parte degli studenti hanno mostrato una buona e costante partecipazione in tutte le materie e per tutto l'anno, con riflessi positivi sui risultati finali e sull'apprendimento. L'impegno della classe è stato più che soddisfacente, con la maggioranza degli studenti che ha lavorato per il conseguimento della sufficienza o di risultati migliori, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni dei singoli docenti.
Allo scopo di inquadrare meglio la classe nel suo insieme, evidenziandone gli aspetti significativi del percorso didattico, si riportano i passaggi fondamentali del triennio:

- classe **3**^ - A.S. 2018-2019:
  - n° studenti iscritti: **16**
  - esito scrutinio finale: **15** studenti AMMESSI alla classe successiva;
- classe **4^** - A.S. 2019-2020 :
  - n° studenti iscritti: **15**
  - esito scrutinio finale: **15** studenti AMMESSI alla classe successiva;

- classe **5^** - A.S. 2020-2021:
  - n° studenti iscritti: **17**

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 11 dell 'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta; si è quindi provveduto al ricalcolo dei crediti delle classi terza (a.s. 2018/19) e quarta (a.s. 2019/2020) sulla base della Tabella A di cui all'Allegato A dell'O.M. 53/2021.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione formale del credito scolastico così ricalcolato e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente della tabella B di cui all'Allegato A dell'O.M. 53/2021.

Studente	Nuovo Credito cl. 3ª	Nuovo Credito cl. 4ª
1. BALLERINI MARIO EDOARDO	16	19
2. BELGRANO LORENZO	16	19
3. BORGOTTI FEDERICO	14	15
4. BUSTI DAVIDE	16	17
5. CIAVAGLIA GIOELE	12	19
6. DANIMARCO MATTEO	14	15
7. GIANQUINTO DANIEL BALDASSARRE	14	17
8. LAVARINI MATTEO	15	17
9. MAGLIOLI EDOARDO	13	15
10. MARGARONI PAOLO	15	12
11. MARZOTTO ALVISE SUZUMA	15	15
12. MORBIN FRANCESCO	17	19
13. PASTORELLO SIMONE	17	19
14. PERRI MARTINA	15	19
15. POSSETTI ANDREA	12	15
16. RINOTTI LUCA	16	19
17. SMANIOTTO MATTEO	16	17

9. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Obiettivi formativi e competenze

Il Consiglio di classe è stato solidale nel perseguire gli obiettivi formativi prefissi, impegnandosi, con un atteggiamento aperto al dialogo e attento alle dinamiche della classe, a favorire l'instaurarsi di un clima sereno, di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco. Gli alunni sono stati spronati ad una partecipazione attiva e responsabile, facendo crescere in loro il senso di solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo, per poter meglio valorizzare le potenzialità dell'intera classe. Il Consiglio di classe, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi, responsabile di sé e capace di autovalutazione. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Il Consiglio di classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, i/le seguenti:

obiettivi educativi trasversali:

- rafforzare nell'alunno la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- rafforzare nell'alunno lo sviluppo di una personalità democratica, educata alla collaborazione, alla tolleranza e alla pace;
- rafforzare il senso di appartenenza all'Europa unita e ad un mondo sempre più multietnico e globalizzato;
- far conoscere e far rispettare il regolamento d'Istituto per far crescere e maturare lo spirito di collaborazione fra tutte le sue componenti;
- rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e autocontrollo e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne;
- far maturare una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, al fine di sviluppare un atteggiamento più responsabile e cosciente nei confronti dei vulnerabili equilibri della natura;

obiettivi didattici trasversali:

- rafforzare l'interesse personale per la cultura e affinare un metodo di studio più autonomo;
- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, con l'uso corretto del lessico specifico di ogni disciplina;
- rafforzare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole;
- rafforzare la capacità di operare collegamenti fra le discipline;
- rafforzare il senso critico;
- rafforzare le capacità di analisi e di sintesi;
- rafforzare la capacità di acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti specifici di ogni disciplina, finalizzandoli a uno studio non astratto, ma che faccia riferimento alla realtà circostante;
- rafforzare una mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale;

- **competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area comune** (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze motorie e Religione):
  - individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
  - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
  - utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
  - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- **competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area di Indirizzo** (Agronomia, Economia agraria, economia dei mercati, Valorizzazione delle attività produttive, Tecniche di allevamento vegetale, Sociologia rurale, Esercitazioni agrarie):
  - utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati;
  - proporre i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
  - applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità;
  - proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie;
  - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
  - promuovere azioni/attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, conformi alla normativa nazionale e comunitaria;
  - favorire attività integrative delle aziende agrarie, anche mediante la promozione di agriturismi, turismo culturale e folkloristico;
  - interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
  - collaborare con aziende, Enti ed Associazioni di categoria che operano nel settore dell'agricoltura.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al P.T.O.F. che riporta il profilo professionale e l'orizzonte lavorativo del "*Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale*", unitamente ai tratti salienti dell'attività dell'Istituto per

raggiungere le competenze citate.

10. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Metodologie	Materie												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	ECONOMIA DEI MERC	AGRONOMIA	TECNICHE ALL VEG	SOCIOLOG RURALE	ESERC AGRARIE
Lezioni frontali e dialogate	x	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	x		X	X		X	X					X
Lezioni multimediali	X	x	X	X		X	X						
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x	X										X
Attività laboratoriale			X										X
Problemsolving			X				X	X					
Brainstorming			X				X						

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Materie												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	ECON DEI MERC	AGRONOMIA	TECN ALLEV VEG	SOCIOL RURALE	ESERCITAZIONI AGRARIE
Produzione di testi	X		X				X	X			X	X	
Traduzioni			X										
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Colloqui						X							
Risoluzione di problemi				X			X	X					X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	

12.CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" e all'O.M. relativa alla valutazione finale del 16/05/2020 che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) frequenza delle attività di DDI;

b) interazione durante le attività di DDI sincrona e asincrona;

c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA (VOTO DI CONDOTTA)

	Livello base non raggiunto =1	**Base =2**	**Intermedio =3**	**Avanzato= 4**
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DAD	Marginale e quasi nulla.	Abbastanza costante e passiva, senza interventi significativi.	Costante,senza particolari contributi.	Assidua e propositiva
INTERESSE/IMPEGNO E AUTONOMIA	Nessun interesse per il materiale fornito, l'alunno non mostra autonomia e capacità organizzativa.	Consultazione superficiale del materiale fornito finalizzato allo svolgimento delle prove di verifica, l'alunno mostra una sufficiente autonomia organizzativa.	L'alunno mostra interesse solo in vista delle prove di verifica, si evidenzia una discreta autonomia organizzativa.	Particolare interesse per il materiale fornito e approfondimenti personali, l'alunno mostra un'adeguata autonomia organizzativa delle varie attività.
RISPETTO TEMPI DI CONSEGNA	L'alunno ha svolto poche attività proposte, spesso con esiti negativi e senza rispettare le scadenze.	L'alunno ha svolto le attività richieste e rispetta le scadenze prestabilite se sollecitato.	L'alunno ha svolto le attività richieste rispettando quasi sempre le scadenze e le modalità di consegna concordate.	La totalità delle attività richieste sono state svolte nei tempi prestabiliti e nelle modalità di consegna concordate.
COMPORTAMENTO	Poco accettabile, l'alunno non ha quasi mai partecipato alle attività proposte e richieste.	Accettabile,anche se discontinuo.	Adeguato.	Responsabile, collaborativo e propositivo.

13. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli allievi che hanno conseguito una valutazione insufficiente alla conclusione del I periodo, l'attività di recupero prevista è stata il recupero in itinere, lo studio individuale e l'attivazione di didattica online.

14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Testi alternativi a quelli in adozione per approfondimenti
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di informatica
- Siti internet
- Vigneto, frutteto didattici, cantina dell'Istituto.

15.LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

L'elenco completo è allegato al presente documento.

Si precisa che in alcune discipline di Indirizzo i testi così come previsto dalla flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici, introdotta dalla Scuola dell'autonomia - sono stati integrati ed arricchiti da appunti e dispense fornite dai docenti, altri testi, pubblicazioni e riviste di settore (L'Informatore Agrario ed Agrisole).

Materia	Autore/i	Titolo
ITALIANO	Di Sacco P.	**Chiare lettere. Dall'Ottocento a oggi**
STORIA	Diotti U.	**Raccontare la Storia. Dal Novecento a oggi**
INGLESE	Piccioli Ilaria	**Evergreen**
MATEMATICA	Baroncini P., Manfredi R.	**MultiMath.giallo - Volume 4**
SOCIOLOGIA RURALE	Murolo G., Scarcella L.	**Elementi di sociologia e storia del mondo rurale**
ECONOMIA AGRARIA	Battini Ferdinando	**Economia e contabilità agraria**
ECONOMIA DEI MERCATI	Borghi, Belli	**Mercati Agroalimentari e Marketing.**
AGRONOMIA	Lapadula M., Bocchi S., Spigarolo R.	**Agronomia territoriale**
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE	Murolo G., Damiani L.	**Corso di produzioni vegetali – Tecniche e tecnologie applicate**
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Damiani L., Forgiarini M. N., Puglisi G.	**Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di selvicoltura e utilizzazioni forestali**

16. ATTIVITÀ DEL "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO" (PCTO, EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

	Alunni	a.s. 2018/19	a.s. 2019/2020	Tot ore
1	BALLERINI MARIO EDOARDO	**270**	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NON SVOLTA A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19	**270**
2	BELGRANO LORENZO	**175**		**175**
3	BORGOTTI FEDERICO	**210**		**210**
4	BUSTI DAVIDE	**175**		**175**
5	CIAVAGLIA GIOELE	**80**		**80**
6	DANIMARCO MATTEO	**210**		**210**
7	GIANQUINTO DANIEL BALDASSARRE	**35**		**35**
8	LAVARINI MATTEO	**116**		**116**
9	MAGLIOLI EDOARDO	**154**		**154**
10	MARGARONI PAOLO	**134**		**134**
11	MARZOTTO ALVISE SUZUMA	**175**		**175**
12	MORBIN FRANCESCO	**210**		**210**
13	PASTORELLO SIMONE	**182**		**182**
14	PERRI MARTINA	**88**		**88**
15	POSSETTI ANDREA	**210**		**210**
16	RINOTTI LUCA	**170**		**170**
17	SMANIOTTO MATTEO	**175**		**175**

Le specifiche della PCTO sono state inserite da ogni alunno sul proprio curriculum dello studente nella sezione ATTIVITÀ' EXTRASCOLASTICHE

17. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA				
CONOSCENZE	**COMPETENZE**	**ORE E DOCENTI COINVOLTI**	**PROGRAMMA SVOLTO**	**MODALITÀ' DI VERIFICA**
Iacopino: Ambiente e Costituzione. L'educazione alla cittadinanza globale. L'agenda 2030 Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile **Viscardi tec. produzioni** Goal 7 "energia pulita". Goal 8 Focus sulle zone rurali del Paese. Goal 11 "città e comunità" sostenibili". Goal 12 "consumo e produzioni responsabili". Goal 13 "cambiamento climatico", riferimento alla normativa ambientale	**Competenze sociali e civiche.** Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Riconoscere le fonti energetiche, sviluppare un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	**Iacopino-Viscardi**: ORE 17 (15+2 per valutazione)	• L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi • Il concetto di sviluppo sostenibile • L'economia circolare • L'economia lineare • Le tre componenti della sostenibilità: economica,sociale ed ambientale • Struttura dell'Agenda 2030 • Le 5 P dello sviluppo sostenibile • La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile • Focus su obiettivi 7-8-12-13-15 e scelta di uno tra gli stessi e realizzazione di un elaborato da parte dello studente	Verifica orale e/o scritta
OBIETTIVI DI COMPETENZA: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.				
CONOSCENZE	**COMPETENZE**	**ORE E DOCENTI COINVOLTI**	**PROGRAMMA SVOLTO**	**MODALITÀ' DI VERIFICA**
Iacopino: I principi fondamentali della Costituzione Italiana, Focus artt. 1-4-35-36-37-38. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Le diverse tipologie di contratti di lavoro. I diritti del lavoratore. Le diverse tipologie di contratto di	**Competenze sociali e civiche.** Saper individuare all'interno della Costituzione gli articoli posti a tutela del lavoratore. Comprendere il diritto-dovere del lavoro come strumento di riconoscimento a livello planetario della dignità umana	**Iacopino - Babbini:** ore 17 (14+ 3 per la valutazione)	• la Costituzione italiana: - caratteristiche, - il ruolo dell'Assemblea Costituente, - la struttura della Costituzione • Statuto Albertino: - caratteristiche, • I principi fondamentali della Costituzione italiana. • Il diritto del lavoro: - il lavoratore subordinato, - le caratteristiche del lavoro subordinato, - i diritti del lavoratore, - il diritto alla retribuzione, - gli obblighi del lavoratore, - il contratto di lavoro a tempo determinato ed il part-time,	Scritte e/o orali e realizzazione del Curriculum Vitae

lavoro. Come candidarsi per un lavoro: il Curriculum Vitae. **Babbini italiano/storia** Evoluzione del lavoro in Italia. La nascita delle organizzazioni sindacali. Le condizioni dei lavoratori prima del fascismo. Il lavoro in epoca fascista.	per agire in difesa della sua affermazione a garanzia della democrazia della comunità di appartenenza. Comprendere l'evoluzione del lavoro in Italia e i progressi compiuti. Essere in grado di creare un Curriculum Vitae efficace.		- il contratto di apprendistato, - il lavoro autonomo e il contratto d'opera.	
OBIETTIVI DI COMPETENZA Comprendere il valore della Costituzione Italiana, la collocazione storica e il confronto con lo Statuto Albertino. Capire l'importanza, sempre attuale, della legge fondamentale dello Stato che è all'apice del nostro sistema normativo. Riconoscere nei principi fondamentali il sistema valoriale regolativo del vivere associato. Comprendere il significato della democrazia, del lavoro, dei diritti/doveri del cittadino, del valore dell'uguaglianza. Essere consapevoli dell'importanza del lavoro come riconoscimento della dignità umana per agire in difesa dei propri diritti e per compiere consapevolmente il proprio dovere di lavoratore responsabile.				

18. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione prova orale: n° 1

Si precisa che nell'ultimo C.d.C è stata espressa la volontà di svolgere una simulazione della prova orale, a distanza in momenti diversi con l'ausilio della piattaforma "Meet", comprensiva della parte predisposta dai docenti delle discipline coinvolte (Economia agraria e Valorizzazione delle attività produttive), dell'analisi del testo predisposto dal docente di lettere, dal colloquio interdisciplinare in coerenza con la specificità del PTOF.

Studenti con disabilità, DSA e con altri bisogni educativi speciali

In riferimento ai suddetti allievi Consiglio si atterrà alle indicazioni presenti nell' O.M. 53 Art. 20 e 21. Per gli allievi con diagnosi funzionale seguiti da insegnanti di sostegno, per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (obiettivi minimi) è previsto che il Consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il C.d.C. chiede formalmente al Presidente della Commissione che i rispettivi docenti di sostegno siano presenti durante le prove d'esame.

Per gli allievi in possesso di certificazione ai sensi della Legge n° 170/2010 (allievi con disturbo specifico dell'apprendimento), prevede che i candidati nello svolgimento della prova d'esame, utilizzino, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

La commissione allegherà, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

19. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELLE USCITE DIDATTICHE, DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

PROGETTI DIDATTICI PREVISTI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE			
DENOMINAZIONE	**DESCRIZIONE**	**PERIODO**	**DOCENTI REFERENTI**
Potenziamento in compresenza (scienze agronomiche-inglese)	approfondimento dei contenuti di carattere scientifico-agronomico attinenti alla programmazione di lingua inglese	novembre-giugno	Battaglia Zuccari
Certificazione Cambridge livello B2: First Certificate	Corso di preparazione per l'esame FCE	dal 02/12/2019 al 12/05/2020	Battaglia Savio
Biotech School Contest	Percorso didattico sulle biotecnologie in agricoltura per scoprire le connessioni tra scienza, genetica e cibo.	ottobre maggio 2021	Grossi

20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Griglia di valutazione comportamento IPSASR "Fobelli"

10	**Frequenza**	Assidua: percentuale di assenze tra 0 e 4,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti, anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Notevole e serio; cura, assiduità, completezza, autonomia nei lavori assegnati e puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Nessuna Sanzione Disciplinare
9	**Frequenza**	Assidua: percentuale di assenze tra 5 e 9,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, responsabile
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Soddisfacente, diligente, cura e completezza nei lavori assegnati, rispetto e puntualità delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna Sanzione Disciplinare
8	**Frequenza**	Sporadiche Assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate: percentuale di assenze tra 10 e 14,9%
	Comportamento	Generalmente Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, abbastanza responsabile
	Partecipazione	Attenta, recettiva, a volte sollecitata; interazione corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente; rispetto ai tempi di consegna dei lavori assegnati; presenta lavori completi
	Sanzioni	Eventuale Presenza di richiami scritti (fino a 3 richiami) da parte dei docenti per mancanze non gravi e/o 1 nota disciplinare individuale.
7	**Frequenza**	Sporadiche Assenze, qualche ritardo e/o uscita anticipate giustificate: assenze tra 15 e 19,9%
	Comportamento	Poco Rispettoso del regolamento di Istituto; raramente l'autocontrollo in classe è ai limiti dell'accettabilità
	Partecipazione	Recettiva, sollecitata, a volte dispersiva; interazione mediamente corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente, episodi di mancata puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Presenza di almeno 1 nota disciplinare scritta e/o ammonizione del Dirigente Scolastico e/o oltre a 3 richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	**Frequenza**	Accettabile la regolarità, nonostante alcune assenze saltuarie, ritardi e/o uscite anticipate, giustificare, (salvo casi particolari e certificati): percentuale di assenze tra 20 e 24,9%
	Comportamento	Al limite dell'accettabilità la conoscenza ed il rispetto del Regolamento di Istituto, la correttezza e l'autocontrollo in classe. Frequente Disturbo All'attività Didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione
	Partecipazione	Accettabile Sebbene Selettiva e/o passiva e/o dispersiva, qualche volta saltuaria
	Impegno	Accettabile, sebbene selettivo e/o limitato
	Sanzioni	Sospensione Dalle Lezioni Fino a 10 giorni
5	**Frequenza**	Molto saltuaria, non giustificata: percentuale di assenze oltre al 25%.
	Comportamento	Mancanza di osservanza del Regolamento di Istituto, di correttezza verso i compagni, i docenti, il personale ATA, perdita di autocontrollo, presenza di provvedimenti disciplinari
	Partecipazione	Inadeguata, distratta, spesso di disturbo all'attività didattica
	Impegno	Quasi inesistente; non rispetta la consegna dei lavori.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione superiore a 10 giorni

21. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) e ss.mm.ii. " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);*
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- DPCM 18 ottobre 2020;
- DPCM 3 novembre 2020;
- DPCM 2 marzo 2021;
- Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021;
- Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

22. ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO.

Ai Sensi dell'OM N. 53 del 03/03/2021 Art. 18 C. 1 lettera A), per ottemperare alle disposizioni del comma 2 del citato art. 10 ("*Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719"*), si provvede ad abbinare ciascuna traccia di elaborato al numero progressivo dello studente nell'elenco del registro di classe, senza menzionare nome e cognome, e a disporne una tabella riassuntiva, che, ai sensi della Nota Ministeriale n. 11823 del 17/05/2021, viene allegata in versione cartacea al presente documento (Allegato n. 1), di cui costituisce parte integrante, senza dare corso alla pubblicazione.

23. I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Ai Sensi dell'OM N. 53 del 03/03/2021 Art. 18 C. 1 lettera B)

GIOVANNI VERGA
Da *I Malavoglia*: La famiglia Toscano.
Da *Vita dei Campi*: Rosso Malpelo: Vivere e morire in una cava, Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna.
Da *Mastro - don Gesualdo*: La morte di Gesualdo.

GIOVANNI PASCOLI
Da *Myricae*: Temporale, Arano, Lavandare.

ITALO SVEVO
Da *Una vita*: Gabbiani e pesci.
Da *Senilità*: Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione di Ange.
Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo.

GIUSEPPE UNGARETTI
Da *L'Allegria*: Il porto sepolto, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati.
Da *Sentimento del tempo:* Stelle.

PAOLO VOLPONI
Da *Memoriale*: Interno - la fabbrica.

OTTIERO OTTIERI
Da *Donnarumma all'assalto*: Un pomeriggio di esami.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER MATERIE

1. DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE

Letteratura Italiana - Docente: Michela Babbini

1. CONTENUTI
Per ogni autore affrontato sono stati analizzati: contesto storico culturale, biografia e produzione, temi e stile.

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO IN PRESENZA E IN DAD NEL PRIMO TRIMESTRE

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO
CHARLES BAUDELAIRE
Da *I fiori del male*: Corrispondenze.
GUSTAVE FLAUBERT
Trama: *Madame Bovary*.
GIOVANNI VERGA
Da *I Malavoglia*: La famiglia Toscano.
Da *Vita dei Campi - Rosso Malpelo*: Vivere e morire in una cava. Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna.
Da *Mastro - don Gesualdo*: La morte di Gesualdo.

SIMBOLISMO e DECADENTISMO
GABRIELE D'ANNUNZIO
Da *Il piacere*: Il ritratto dell'esteta.
Da *Alcyone*: La sera fiesolana.
Trama: Il piacere, Giovanni Episcopo, L'Innocente, Il trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no.

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO IN PRESENZA E IN DAD NEL SECONDO PENTAMESTRE
GIOVANNI PASCOLI
Da *Myricae*: Temporale, Arano, Lavandare.

LE AVANGUARDIE STORICHE: FUTURISTI, ESPESSIONISTI e CREPUSCOLARI
SERGIO CORAZZINI
Da *Piccolo libro inutile*: Desolazione del povero poeta sentimentale.
ITALO SVEVO
Da *Una vita*: Gabbiani e pesci.
Da *Senilità*: Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione di Ange.
Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo.
GIUSEPPE UNGARETTI
Da *L'Allegria*: Il porto sepolto, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati.
Da *Sentimento del tempo:* Stelle.

NEOREALISMO e LETTERATURA INDUSTRIALE
PAOLO VOLPONI
Da *Memoriale*: Esterno - la fabbrica, Interno - la fabbrica.
OTTIERO OTTIERI
Da *Donnarumma all'assalto*: Un pomeriggio di esami, Lavorare a cottimo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie delle lezioni in presenza e sincrone sono state:
- lezione frontale, lezione partecipata.;
- correzioni ed esercitazioni;
- dibattito guidato sulle tematiche affrontate;
- approfondimento di tematiche attinenti al percorso di studi;
- letture guidate e individuali;
- interrogazioni simulate.

Le metodologie delle lezioni asincrone sono state:
- utilizzo materiale multimediale (video, filmati, PowerPoint inerenti le opere);
- schede di analisi e comprensione;
- Flipped classroom;
- collaborazione tra pari.

3. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Durante il corso dell'anno sono stati utilizzati: il libro di testo (P. Di Sacco. Chiare lettere, vol. 3, Pearson), materiali on-line di approfondimento, appunti e documentazione prodotti dal docente, LIM.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate:
- prove scritte strutturate con quesiti a risposta aperta, test vero/falso, risposta multipla, completamenti, e corrispondenze
- interrogazioni orali – colloqui, preceduti da momenti dedicati al ripasso, con rimandi sintetici agli argomenti precedentemente svolti ai fini di consolidare le conoscenze e le metodologie di studio.

Le verifiche nel primo Trimestre sono state: 1 scritta e 2 orali.
Le verifiche nel secondo Pentamestre sono state: 4 orali.
Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

Griglia di correzione domande aperte

CONOSCENZA DEI CONTENUTI RICHIESTI	
Risposta non data	0
Contenuti completamente errati o non pertinenti	0,5
Contenuti frammentari e lacunosi e/o parzialmente errati	1
Contenuti superficiali. Concetti poco approfonditi	2
Contenuti essenziali ma non del tutto approfonditi e/o del tutto corretti	3
Contenuti corretti ed adeguati anche se non particolarmente articolati ed approfonditi	4
Contenuti completi, precisi, approfonditi ed articolati	**5**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: ARTICOLAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	
Organizzazione scarsa: il testo appare disorganico, frammentario e incoerente. Argomentazioni inesistenti. Evidenti difficoltà di rielaborazione e sintesi.	1
Organizzazione parziale: il testo appare spesso disorganico con argomentazioni banali o appena accennate. Qualche difficoltà nell'elaborazione e/o sintesi.	1,5
Organizzazione sufficientemente organica e coerente del testo; si evidenziano capacità di analisi e/o elaborazione e/o sintesi.	2
Organizzazione efficace: testo organico e coerente si evidenziano chiare capacità di elaborazione e/o sintesi.	**2,5**

COMPETENZA LINGUISTICA: ADEGUATEZZA LESSICALE, ORTOGRAFICA E SINTATTICA	
Gravemente scorretta: l'elaborato presenta numerosi e gravi errori sintattici, ortografici e lessicali.	0,5
Insufficiente: l'elaborato presenta numerosi errori sintattici e ortografici. Lessico povero.	1
Sufficiente nonostante la presenza di qualche errore. Lessico semplice ma corretto.	1,5
Buona: l'elaborato dimostra una buona padronanza delle strutture della Lingua italiana seppur con qualche lieve imprecisione.	2
Ottima conoscenza delle strutture della lingua italiana. Lessico adeguato, vario e pertinente.	**2,5**

Griglia di correzione domande aperte – Alunni DSA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI RICHIESTI	
Risposta non data	0
Contenuti completamente errati o non pertinenti	0,5
Contenuti frammentari e lacunosi e/o parzialmente errati	1
Contenuti superficiali. Concetti poco approfonditi	1,5
Contenuti sufficienti ma non approfonditi e/o con qualche imprecisione	2
Contenuti corretti ed adeguati anche se non particolarmente articolati ed approfonditi	3
Contenuti completi, precisi, approfonditi ed articolati	**4**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: ARTICOLAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	
Organizzazione scarsa: il testo appare disorganico, frammentario e incoerente. Argomentazioni inesistenti. Evidenti difficoltà di rielaborazione e sintesi.	0,5
Organizzazione parziale: il testo appare spesso disorganico con argomentazioni banali o appena accennate. Qualche difficoltà nell'elaborazione e/o sintesi.	1
Organizzazione sufficientemente organica e coerente del testo.	1,5
Organizzazione efficace: testo organico e coerente si evidenziano chiare capacità di elaborazione e/o sintesi.	**2**
COMPETENZA LINGUISTICA	
SINTASSI	
Sintassi scorretta: l'elaborato presenta numerosi e gravi errori sintattici	0/0,5/1
Sintassi sostanzialmente sufficiente nonostante la presenza di qualche errore	1
Sintassi adeguata	**2**
LESSICO	
Lessico improprio, inadeguato	0,5
Lessico sufficiente	1
Lessico adeguato e pertinente	**2**

Griglia di valutazione delle prove orali

Livelli espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE** chiarezza e correttezza espositiva dei concetti espressi	**CAPACITA'** Analisi, sintesi di rielaborazione
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito.		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso.	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	Espone in modo scorretto, frammentario.	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti.	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato.	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente.
6	Conosce i contenuti nella loro globalità.	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico.	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici.
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti.	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato.	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi.
8	La conoscenza dei contenuti è buona.	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato.	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale.	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per i risultati di apprendimento si è fatto riferimento a obiettivi cognitivi di base, a obiettivi non cognitivi e a obiettivi minimi.

Gli obiettivi cognitivi perseguiti sono stati: saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico, saper prendere appunti e riorganizzarli, saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo, saper utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite, in un contesto nuovo, acquisire un proficuo metodo di studio e saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine.

Gli obiettivi non cognitivi valutati sono stati: essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti, rispettare regole ed orari della scuola, saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti, essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito, essere in grado di esprimere giudizi autonomi, saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni e confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

Gli obiettivi minimi (in termini di abilità - competenze e conoscenze) sono stati individuati nel conoscere le più importanti correnti letterarie e culturali affrontate; nel conoscere i principali autori studiati e relative opere, nel conoscere i testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contenuti; nel saper individuare i principali legami tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico; nel saper cogliere le tematiche principali e alcuni elementi stilistici propri degli autori e delle correnti dell'epoca; nel saper confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone in modo essenziale le principali somiglianze o differenze; nel saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si è proceduto infine a stimolare gli alunni alla discussione e al confronto critico, favorendo l'approfondimento di argomenti legati all'attualità e a controllare l'attenzione durante le spiegazioni favorendo la partecipazione motivata alle lezioni. Si è cercato di spronare la classe a rispettare gli impegni e le scadenze e a vigilare sul rispetto delle norme di comportamento scolastico.

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti riuscendo ad ottenere risultati in positiva evoluzione. Considerando i diversi livelli di partenza e le capacità individuali, nella maggior parte dei casi, si sono registrati buoni e ottimi risultati mentre per un numero significativamente ridotto del gruppo si sono rilevati standard inferiori ed esiti conseguiti faticosamente.

6. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In termini di conoscenze, gli obiettivi specifici trasversali per l'insegnamento di educazione civica, sono stati individuati nel:
- conoscere gli articoli della Costituzione inerti il lavoro;
- conoscere i principali diritti e doveri dei lavoratori;
- conoscere le diverse tipologie di contratti lavorativi.

In termini di competenze si sono caratterizzati nel:
- comprendere l'importanza del lavoro come mezzo di espressione di sé;
- acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri del lavoratore;
- conoscere le modalità da seguire per la candidatura ad un lavoro.

Tali risultati sono stati raggiunti attraverso l'apprendimento interdisciplinare con la disciplina di Letteratura italiana, nello specifico la letteratura relativa alla metà del XX secolo. A partire dagli articoli della Costituzione italiana, riferiti al tema del lavoro, si è potuto sviluppare un approfondimento grazie ad alcuni brani nei quali gli autori e gli intellettuali del tempo hanno messo al centro questo argomento. Dal *Memoriale* di Paolo Volponi, con i tentativi di superare l'organizzazione industriale della catena di montaggio e l'alienazione dei lavoratori che ne deriva, al *Donnarumma all'assalto* di Oliviero Ottieri, con l'esportazione del modello industriale del Mezzogiorno e lo scontro tra la modernità industriale e l'arretratezza del mondo meridionale, messa in luce dal ruolo del selezionatore del personale.

Griglie di correzione elaborati scritti di italiano

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
TIP.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
TIP.B 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-**8** -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-2-3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-2-3-4	5-6	7 -**8**	9-10	11-12
TIP.C 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-**8**	9-10	11-12
INDICATORI GENERALI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI						**/100**
PUNTEGGIO IN VENTESIMI: PARZIALE				**TOTALE**		**/20**

NOTE: Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso. Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

Griglie di correzione elaborati scritti di italiano - obiettivi minimi

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO OBIETTIVI MINIMI		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
TIP.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-**6**	7-8	9-10
TIP.B 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-**8** -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7 -**8**	9-10	11-12
TIP.C 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3-4	5-6	7-**8-**9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-**8**	9-10	11-12
INDICATORI GENERELI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2 -3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-**6**	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI						**/100**
PUNTEGGIO IN VENTESIMI : PARZIALE				**TOTALE**		**/20**

NOTE: Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso. Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

Griglie di correzione elaborati scritti di italiano - DSA/BES

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO DSA -BES		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
Tip.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-**6**	7-8	9-10
TipB 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-**8** -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7 -**8**	9-10	11-12
TipC 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3-4	5-6	7-**8**-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5-6	7-**8**	9-10	11-12
INDICATORI GENERALI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			**6**	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-**6**	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-**6**	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI						**/100**
PUNTEGGIO IN VENTESIMI : PARZIALE				**TOTALE**		**/20**

NOTE: Legge 170.Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso.
Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

Storia - Docente: Michela Babbini

1. CONTENUTI

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO IN PRESENZA E IN DAD NEL PRIMO TRIMESTRE

GLI INIZI DEL NOVECENTO e LA GRANDE GUERRA
Cultura, economia e società tra il XIX e il XX secolo: La Belle Époque.
L'Europa e il mondo tra Ottocento e Novecento.
L'Italia di Giolitti.
La Prima Guerra Mondiale.

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO IN PRESENZA E IN DAD NEL SECONDO PENTAMESTRE

I TOTALITARISMI
La rivoluzione russa e Stalin.
La Germania nazista.
La nascita e l'avvento del fascismo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
I primi anni della Seconda guerra mondiale.
La svolta della guerra e la fine del fascismo.
Il crollo delle potenze dell'Asse.
(Per i metodi di insegnamento si veda il punto n. 2 della programmazione di Letteratura italiana).

2. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Durante il corso dell'anno sono stati utilizzati: il libro di testo (U Diotti. Vol. 3, Raccontare la storia. Dal Novecento a oggi, De Agostini), materiali on-line di approfondimento, appunti e documentazione prodotti dal docente, LIM, carte e mappe.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate:
- prove scritte strutturate con quesiti a risposta aperta, test vero/falso, risposta multipla, completamenti, e corrispondenze
- interrogazioni orali – colloqui, preceduti da momenti dedicati al ripasso, con rimandi sintetici agli argomenti precedentemente svolti ai fini di consolidare le conoscenze e le metodologie di studio.

Le verifiche nel primo Trimestre sono state: 2 orali.
Le verifiche nel secondo Pentamestre sono state: 3 orali.
(Per le griglie di valutazione si veda il punto n. 4 della programmazione di Letteratura italiana)

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per i risultati di apprendimento si è fatto riferimento a obiettivi cognitivi di base, a obiettivi non cognitivi e a obiettivi minimi.

Gli obiettivi cognitivi perseguiti sono stati: saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico; saper prendere appunti e riorganizzarli; saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo; saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite; saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine; acquisire un proficuo metodo di studio.

Gli obiettivi non cognitivi valutati sono stati: essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti; rispettare regole ed orari della scuola; saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti; essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito; essere in grado di esprimere giudizi autonomi e di saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni e confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

Gli obiettivi minimi (in termini di abilità - competenze e conoscenze) sono stati individuati nel conoscere le principali caratteristiche socio-economiche e politiche del Novecento e del mondo attuale; nel conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le rispettive conseguenze sulle condizioni socioeconomiche; nel conoscere gli aspetti principali di grandi avvenimenti, individuandone le cause, le conseguenze, i contesti e i protagonisti; nel conoscere gli eventi principali dei conflitti e gli avvenimenti fondamentali del periodo considerato; conoscere le linee essenziali dei nuovi scenari ideologici; nell'analizzare problematiche significative del periodo considerato; nello schematizzare la datazione, la successione, la durata, la contemporaneità, la periodizzazione dei periodi storici studiati; nel comprendere che la conoscenza del contesto locale, nazionale e internazionale è indispensabile per capire i fatti storici, anche in funzione dell'orientamento e nell' utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali e nel possedere gli strumenti per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e civile, grazie alla conoscenza di strutture e concetti sociopolitici e alla capacità di instaurare relazioni positive e risolvere i conflitti.

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti riuscendo ad ottenere risultati in positiva evoluzione. Considerando i diversi livelli di partenza e le capacità individuali, nella maggior parte dei casi, si sono registrati buoni e ottimi risultati mentre per un numero significativamente ridotto del gruppo si sono rilevati standard inferiori ed esiti conseguiti faticosamente.

Matematica - Docente: Monica Ferraro/ Fabio Bianchi (dal 27 aprile al 15 maggio 2021)

Generalità e criteri

Si è cercato di fornire agli studenti un quadro completo dello studio di semplici funzioni e degli argomenti ad esso correlati. Il programma didattico previsto nella programmazione iniziale per la classe quinta alla data del 15 maggio non è ancora stato completato.

La preparazione sulle conoscenze e l'acquisizione delle competenze di base riferite agli anni precedenti è risultata nel complesso sufficiente. Gli studenti si sono dimostrati nel complesso attivi e propositivi, alcuni hanno dimostrato un limitato interesse per la disciplina e hanno avuto un impegno discontinuo. L'organizzazione delle attività didattiche in modalità "mista", in presenza e in DDI, non è stato affrontato con lo stesso impegno da parte di tutti gli alunni: alcuni sono emersi positivamente e dimostrato grande serietà, impegno ed attenzione.

Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato al ripasso delle nozioni di base sulle equazioni e disequazioni, argomenti propedeutici allo "studio di funzione". L'insegnante ha deciso di presentare ciascun argomento soffermandosi solo sugli aspetti essenziali -obiettivi minimi- e strettamente applicativi riguardo ai quali è stata svolta una cospicua mole di esercizi tralasciando parzialmente alcuni aspetti teorici che avrebbero richiesto un'elaborazione individuale non da tutti affrontabile.

Obiettivi disciplinari (per maggiori dettagli si veda la programmazione iniziale)

RIPASSO ARGOMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Risoluzione di equazioni numeriche razionali

Risoluzione di disequazioni numeriche razionali

LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Il concetto di funzione.

Classificazione delle funzioni (empiriche e analitiche)

Classificazione delle funzioni analitiche.

Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie del grafico delle funzioni analitiche.

Determinazione delle intersezioni di una funzione analitica con gli assi cartesiani.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione analitica.

LIMITI DI FUNZIONI

Il concetto di limite finito ed infinito di una funzione.

Regole per calcolare il limite di una funzione.

Risoluzione delle forme indeterminate $0/0, \infty / \infty$ e $\infty - \infty$

Cenni sul concetto di asintoto di una funzione.

Funzioni continue e discontinue.

Studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti di una funzione.

DERIVATE DI FUNZIONI

Il concetto di derivata di una funzione.

Teoremi e regole del calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore.

Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.

Individuazione dei punti di massimo e di minimo.

Studio della concavità.

Individuazione dei punti di flesso.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI ANALITICHE -intere e fratte-

Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie;

determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani;

studio del segno;

studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti;
determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente;
individuazione dei punti di massimo e di minimo;
studio della concavità;
individuazione dei punti di flesso;
interpretazione grafica dei risultati ottenuti.

Competenze raggiunte al 15 maggio 2021
RIPASSO ARGOMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI
Risoluzione di equazioni numeriche razionali
Risoluzione di disequazioni numeriche razionali

LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE
Il concetto di funzione.
Classificazione delle funzioni (empiriche e analitiche)
Classificazione delle funzioni analitiche.
Determinazione del dominio delle funzioni analitiche.
Determinazione delle intersezioni di una funzione analitica con gli assi cartesiani.
Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione analitica.

LIMITI DI FUNZIONI
Il concetto di limite finito ed infinito di una funzione.
Regole per calcolare il limite di una funzione.
Risoluzione delle forme indeterminate 0/0,∞ / ∞ e ∞-∞

LO STUDIO DELLE FUNZIONI ANALITICHE -intere e fratte-
Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie;
determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani;
studio del segno;
studio delle condizioni agli estremi del dominio;
interpretare graficamente i risultati ottenuti nel piano cartesiano.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2021
LIMITI DI FUNZIONI
Cenni sul concetto di asintoto di una funzione.
Funzioni continue e discontinue: classificazione dei punti di discontinuità (cenni).
Studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti di una funzione.

DERIVATE
Il concetto di derivata di una funzione.
Teoremi e regole del calcolo delle derivate.
Derivate di ordine superiore.
Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.
Individuazione dei punti di massimo e di minimo.
Studio della concavità.
Individuazione dei punti di flesso.

STUDI DI FUNZIONE:
Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente;
individuazione dei punti di massimo e di minimo;
interpretazione grafica nel piano cartesiano.
Si effettueranno inoltre delle esercitazioni di consolidamento degli argomenti trattati durante le quali ciascun allievo si cimenterà nello studio completo di almeno una funzione intera e di una fratta.

Alunni DSA e DVA
In classe sono presenti otto alunni DSA che si applicano con sufficiente impegno e serietà così come i due alunni DVA.

Metodi di insegnamento
L'attività didattica in presenza si è svolta secondo il seguente schema di lavoro:
- lezioni frontali di presentazione e spiegazione dell'argomento;
- illustrazione di esempi di esercizi che richiedessero l'applicazione di quanto presentato nelle lezioni;
- svolgimento alla lavagna, al posto individualmente, sotto la guida della docente, di esercizi simili a quelli precedentemente proposti.

L'attività didattica in modalità a distanza si è svolta secondo il seguente schema:
- presentazione e spiegazione dell'argomento attraverso video lezioni sincrone o asincrone;
- illustrazione di esempi di esercizi che richiedessero l'applicazione di quanto presentato nelle lezioni in modalità sincrona e/o asincrona;
- svolgimento individualmente, di esercizi simili a quelli precedentemente proposti, condivisi e corretti dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro
Durante tutto l'anno scolastico: testo in adozione "MultiMath.giallo – Volume 4" (P. Baroncini, R. Manfredi, Ed. Ghisetti & Corvi -DeA Scuola-).
In presenza: si è preferito basare lo studio sugli appunti presi durante le lezioni che sono stati integrati dall'insegnante con schemi e tabelle riassuntive sugli argomenti trattati e che sono stati forniti a ciascun allievo.
In DDI:

STRUMENTI	FUNZIONI
Registro Elettronico ClasseViva	Aula virtuale con possibilità di didattica sincrona (video lezioni in diretta) e asincrona (assegnazione videolezioni registrate ed esercizi di consolidamento).
Applicazione Meet di G-Suite	Attività didattica in modalità sincrona e asincrona
Registro Elettronico ClasseViva: sezioni "Agenda" e "Didattica" Posta elettronica istituzionale	Interazione con alunni. Attività didattica in modalità asincrona

Valutazioni e verifiche
Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni unità didattica. Si è scelto di utilizzare prove scritte che hanno consentito di ridurre il tempo necessario alla valutazione dell'intera classe senza pregiudicare la completezza dell'indagine in merito alla valutazione del singolo studente.
Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie di misurazione adottate dagli insegnanti del Dipartimento Disciplinare Area 2 'Matematico-Scientifica' e approvate dal C.d.C..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

ARGOMENTI PROPOSTI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
- consegna in bianco	nullo	I
- dimostra di non saper impostare nessuna risoluzione degli esercizi proposti - commette gravissimi errori concettuali e di calcolo - non completa nessun esercizio	molto scarso/scarso	2/3
- imposta parzialmente la risoluzione degli esercizi proposti - commette gravi errori concettuali e di calcolo - affronta un numero limitato di esercizi	gravemente insufficiente	4
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette errori di calcolo in modo frequente - dimostra insicurezza nella risoluzione degli esercizi - non completa la verifica ma svolge meno della meta degli esercizi proposti	insufficiente	5
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette errori di calcolo in modo saltuario - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico - non completa la verifica ma svolge almeno la meta degli esercizi proposti	sufficiente	6
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette raramente errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico. ordinato e completo - non completa la verifica ma svolge piu della meta degli esercizi proposer	discreto	7
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - non commette errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico, ordinato, completo - non completa la verifica ma svolge quasi tutti gli esercizi proposti - svolge tutti gli esercizi commettendo lievi imprecisioni	buono	8
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - non commette errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico. ordinato e completo integrando con note, spiegazioni e grafici - esegue procedimenti di verifica laddove possibile - completa la verifica - consegna un elaborato graficamente ordinato e leggibile	ottimo	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE INTERROGAZIONI ORALI

ARGOMENTI PROPOSTI	**GIUDIZIO** SINTETICO	VOTO
- rifiuta l'interrogazione	nullo	1
- non risponde pressoché, ad alcuna domanda dimostrando di non conoscere il benché minimo contenuto, né di saperlo esporre anche solo in modo molto semplice	molto scarso/scarso	2/3
- conosce in modo frammentario e/o approssimativo e/o errato i contenuti minimi degli argomenti - espone in forma scorretta e/o impropria e/o disordinata	gravemente insufficiente	4
- conosce in modo incompleto i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione limitata dei contenuti minimi (riformula/spiega/applica con errori o hnprecisioni) - espone in forma scorretta e/o disordinata	insufficiente	5
- conosce i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi degli argomenti (pur con imprecisioni riformula/spiega/applica) - espone in forma corretta ma non ordinata	sufficiente	6
- conosce i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi (riformula/ spiega/applica con precisione) - dimostra di avere capacita di sintesi - espone in modo appropriato e ordinato, utilizzando il lessico specifico	discreto	7
- conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi e specifici (riformula/spiega/applica con precisione) - dimostra di avere capacita di analisi e di sintesi - espone in modo appropriato, ordinato e coerente, utilizzando il lessico specifico	buono	8
- conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi e specifici (riformula/spiegmapplica con precisione e sicurezza) - dimostra di avere capacita di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale - espone in modo appropriato, ordinato e coerente utilizzando con precisione il lessico specifico	OttlmO	9/10

Lingua Inglese - Docente: Cristina Battaglia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 15 maschi e 2 femmine. Di questi:7 allievi hanno una certificazione DSA, 2 hanno certificazione DVA (sono seguiti da docenti di sostegno con programmazioni con obiettivi minimi.) e 1 allievo è riconosciuto come BES

L'anno scolastico si è svolto alternativamente in presenza e in DDI/DAD, compatibilmente ai DPCM relativi all'emergenza COVID, che si sono via via susseguiti

Nonostante la non facile situazione, gli studenti hanno dimostrato un buon livello di interesse e partecipazione alle lezioni e un impegno costante rispetto al lavoro scolastico. Solo qualche studente ha partecipato in modo discontinuo e non sempre produttivo.

Ad oggi, il livello di preparazione degli studenti risulta essere il seguente:

Fascia di livello medio/basso: studenti che hanno una preparazione di base complessivamente sufficiente ma impegno ed interesse non sempre costanti o viceversa.

Fascia di livello medio: studenti che hanno una discreta preparazione di base e impegno costante.

Fascia di livello alto: studenti che hanno un'ottima preparazione di base ed impegno costante e costruttivo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'attività didattica ha:

- valorizzato le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile
- utilizzato video, per la comprensione orale, la pronuncia e la fonetica e per approfondire le strutture grammaticali;
- DaD/DDI: videolezioni mediante l'app MEET per verifiche orali, e spiegazioni
- La condivisione dei materiali e di testi integrativi al libri di testo è avvenuta attraverso il registro elettronico CLASSEVIVA/DIDATTICA e CLASSROOM, sia in forma di file di testo sia audio. Gli stessi ambienti virtuali sono stati utilizzati per l'invio e la restituzione di attività/compiti svolti nelle ore asincrone.
- Fornito materiale integrativo, anche al di fuori della programmazione per la valorizzazione e l'approfondimento di argomenti di interesse personale;
- motivato alla partecipazione e allo studio anche con proposte didattiche che hanno stimolato il confronto e una vivace discussione su argomenti volti alla formazione degli studenti in qualità di cittadini;
- progetto "scienze agronomiche-inglese" di approfondimento dei contenuti di carattere scientifico-agronomico attinenti alla programmazione di lingua inglese, proposto dal prof.Andrea Zuccari.

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Listening (Ascolto)		
Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere scientifico e di settore, prodotti a	• -Riconoscere l'intenzione comunicativa	**Teaching Unit 1:The beverage industry:** Beverage production;

velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso: atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori, informazioni principali, specifiche e di supporto..	• -individuare l'argomento/gli argomenti di cui si parla nel testo ascoltato • -comprendere le informazioni specifiche date nel testo • -individuare gli interlocutori, le loro caratteristiche, il tempo e il luogo dell'azione • -riconoscere il significato di vocaboli ed espressioni note e non note • - reagire in modo verbale o non verbale dimostrando all'interlocutore che la comunicazione ha avuto successo	Non-alcoholic beverages; Wine; Wine production; Wine types; Beer. **<u>Teaching Unit 2: Marketing and diversification strategies:</u>** Marketing in agribusiness; Marketing mix; Marketing campaigns; diversification strategies; Marketing agritourism services. **<u>Teaching Unit 3:The farm in the European Union (fotocopie) e testo riassuntivo elaborato dall'insegnante con gli studenti</u>** • The European Union and the CAP; • European farm Policy Down The Years; • The CAP and the environment; • Farm modernization; • Food Quality in the EU; • the EU environmental policy; • The FAO. **<u>Teaching Unit 4:cultivation methods (fotocopie):</u>** • Sustainable and unsustainable Agriculture; • Organic Farming
Speaking (Parlato)		
Esprimersi su argomenti di carattere scientifico e di settore in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale.	• pronunciare parole e frasi senza eccessive esitazioni e con una pronuncia accettabile • usare un lessico appropriato • usare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche apprese • produrre enunciati adeguati alle situazioni comunicative • parlare in modo sufficientemente scorrevole su un argomento studiato	
Reading (Lettura)		
Comprendere un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto.	• - Riconoscere l'intenzione comunicativa • - riconoscere globalmente il significato e la funzione di una frase e di un testo • - comprendere le informazioni esplicite date dal testo • - riconoscere il significato di vocaboli o le espressioni note e non note • - riconoscere le informazioni veicolate dai morfemi e i legami sintattici	
Writing (Scrittura)		
Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, anche con errori e interferenze, purché la comprensibilità non ne risenta.	• - produrre un testo adeguato alla situazione comunicativa • - usare un lessico appropriato • - rispettare le regole ortografiche • - rispettare le regole morfologiche e sintattiche	

OBIETTIVI MINIMI

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Listening (Ascolto)		**<u>Teaching Unit 1:The beverage industry:</u>** Beverage production; Non-alcoholic beverages; Wine; Wine production; Wine types; Beer. **<u>Teaching Unit 2: Marketing and diversification strategies:</u>** Marketing in agribusiness; Marketing mix; Marketing campaigns; diversification strategies; Marketing agritourism services. **<u>Teaching Unit 3:The farm in the European Union (fotocopie)</u>** ● The European Union and the CAP; ● European farm Policy Down The Years; ● The CAP and the environment; ● Farm modernization; ● Food Quality in the EU; ● the EU environmental policy; ● The FAO. **<u>Teaching Unit 4:cultivation methods (fotocopie):</u>** ● Sustainable and unsustainable Agriculture; ● Organic Farming
Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere scientifico e di settore, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi essenziali del discorso: atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori, informazioni principali.	● Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti noti. ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base.	
Reading (Lettura)		
Leggere, ricercare e comprendere informazioni essenziali di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto	● riconoscere l'intenzione comunicativa ● riconoscere globalmente il significato e la funzione di una frase e di un testo ● comprendere le informazioni esplicite date dal testo ● riconoscere il significato di vocaboli o le espressioni note ● riconoscere le informazioni veicolate dai morfemi e i legami sintattici	
Writing (Scrittura)		
Produrre semplici testi scritti e/o completare una tabella di tipo funzionale, anche con errori e interferenze, purché la comprensibilità non ne risenta.i	● produrre un testo adeguato alla situazione comunicativa ● usare un lessico appropriato anche se semplice ● rispettare le regole ortografiche ● rispettare le regole morfologiche e sintattiche	
Speaking (Parlato)		
Esprimersi su argomenti di carattere scientifico e di settore in modo semplice ma efficace pur se non sempre corretto dal punto di vista formale	● pronunciare parole e frasi senza eccessive esitazioni e con una pronuncia accettabile ● usare un lessico appropriato ● usare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche apprese ● produrre enunciati adeguati alle situazioni comunicative ● parlare in modo sufficientemente scorrevole su un argomento studiato	

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brain storming
- Utilizzo all'interno delle UA di tecnologie audiovisive (LIM/CLASSROOM/GOOGLE DRIVE/REGISTRO ELETTRONICO-DIDATTICA)
- Approfondimenti e ricerche individualmente
- Uso quasi esclusivo della Lingua Inglese > approccio funzionale-comunicativo.
- Analisi contrastiva L1 e L2 (momenti di riflessione sulla lingua)

TIPOLOGIE DI VERIFICA
Le modalità di verifica sono avvenute esclusivamente in forma orale in presenza e in modalità virtuale attraverso l'uso della piattaforma MEET, per privilegiare il potenziamento dell'esposizione permettendo agli alunni di sviluppare quella padronanza necessaria per affrontare il colloquio d'esame ed hanno riguardato:

- Correzione dei compiti assegnati
- Conoscenza vocaboli, nozioni grammaticali e funzioni della lingua
- Conversazioni sugli argomenti studiati

Le conoscenze si riferiscono all'apprendimento linguistico e agli argomenti trattati in classe; le competenze sono relative alla padronanza della lingua.

Le verifiche sono state valutate in decimi secondo la seguente griglia di valutazione:

EVALUATION GRID ORAL PRODUCTION (SPEAKING)

VOCABULARY	**GRAMMAR**	**PRONUNCIATION & FLUENCY**	**CONTENTS**
Rilevanti e generali carenze nella conoscenza degli elementi lessicali **1**	Numerose lacune o errori nell'impiego di strutture e modelli elementari **0,5/1**	Errori frequenti o marcato accento italiano ostacolano la comprensione **0.5/1**	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni **1**
Conoscenza essenziale o non del tutto completa degli elementi lessicali **1/1,5**	Controllo di semplici strutture grammaticali. gli errori non causano fraintendimenti se vengono prontamente corretta **1/1,5**	Pronuncia sostanzialmente corretta che talvolta richiede l'eccessiva concentrazione di chi ascolta **1**	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti **2**
Conoscenza completa degli elementi lessicali **1,5/2**	Uso mediamente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici frequenti e/o prevedibili **2**	Solo errori lievi ed occasionali che non riducono la comprensione **1,5/2**	Conoscenze acquisite in modo esauriente ed ordinato **2**
Conoscenza organizzata ed approfondita degli elementi lessicali **2,5/3**	Uso generalmente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici **2,5/3**	Pronuncia corretta (pur con qualche inflessione italiana.) **2**	Conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti proposti arricchita da apporti personali **2**

VOTO ___/10

La misurazione delle prove sarà svolta per obiettivi e in funzione di abilità e contenuti.

Verifiche scritte
Non sono state somministrate verifiche scritte volte alla misurazione e valutazione relative alla conoscenza e padronanza dei contenuti. Tuttavia, sono stati somministrati compiti scritti,questionari e brevi writing, da svolgere durante le ore di lezione asincrona.

ATTIVITÀ IN CLASSE
Attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate per lo studente. La lingua è stata acquisita in modo operativo, mediante svolgimento di attività su compiti specifici (lingua come strumento per avvicinare lo studente all'uso reale della lingua).

RECUPERO

Il recupero è stato attuato in itinere a seconda delle necessità e in maniera tempestiva. Gli alunni in difficoltà sono stati costantemente stimolati a partecipare attivamente alle diverse fasi della lezione, dando loro spiegazioni ripetute e individualizzate, offrendo loro dei modelli da seguire, valutandoli a partire dalle attività più semplici, controllando assiduamente il loro lavoro e curando la comunicazione e la collaborazione.

STRUMENTI

- Libro di testo (Evergreen, Editrice Sanmarco)
- Altro materiale: audio/video, testi autentici o didattici.
- CLASSROOM, GOOGLE DRIVE, REGISTRO ELETTRONICO, LIM.
- Vocabolario bilingue online, traduttori on line
- Materiale in forma di testo riassuntivo, anche in forma semplificata e file audio per la cura della pronuncia e un più facile apprendimento soprattutto per gli studenti DSA, DVA e BES

Scienze Motorie - Docente: Matteo Mellerio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DESCRIZIONE GENERALE SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE
La classe si presenta composta da 17 alunni (15 maschi, 2 femmine). La classe risulta, al momento, collaborativa e partecipativa.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA - test d'ingresso.
A causa dei problemi emergenziali che hanno portato la nostra scuola a svolgere gran parte del monte ore annuale a distanza, attraverso la didattica digitale e a causa della difficoltà di poter richiedere o suggerire agli alunni attività motorie pratiche presso un ambiente diverso da quello scolastico e quindi non tutelato a livello assicurativo nel caso di eventuali infortuni, e per poter avere riscontri, da parte loro, il più possibile concreti, la programmazione si è orientata in parte sull'aspetto teorico della materia, variando di conseguenza anche i contenuti essenziali che erano stati precedentemente individuati, i mezzi e gli strumenti didattici. Gli argomenti affrontati sono stati scelti cogliendo gli spunti emergenti dallo svolgimento dell'attività pratica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative allo sport o all'esercizio sportivo praticato, ma anche al benessere, alla prevenzione e alla tutela della salute, nonché alla cultura storico sportiva.

OBIETTIVI PERSEGUITI SECONDO BIENNIO: suscitare una riflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play.
L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

Obiettivi Trasversali
- essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti;
- rispettare regole ed orari della scuola
- saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti
- essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito
- essere in grado di esprimere giudizi autonomi
- saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI in termini di abilità, conoscenze e competenze

UDA N. 1
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Conoscenze
Conoscere i fondamentali dei giochi proposti e gli sport individuali trattati
Conoscere la terminologia e le principali regole di questi
Abilità
1. Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti; 2. Saper collaborare con i compagni; 3. Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra;
Competenze
Eseguire i gesti tecnici in situazioni di gioco semplificato, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore delle competizione.

UDA N. 2 - svolta con D.A.D
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Conoscenze
Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di attività motorie e sportive in ambiente naturale
Abilità
Sapersi muovere con adeguata disinvoltura in ambiente naturale adattandosi alle caratteristiche dell'ambiente stesso, adottando comportamenti responsabili

Competenze
Saper praticare attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto
Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività anche in ambiente naturale.

UDA N. 3 - SVOLTA CON D.A.D.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Conoscenze ***(inserire per ogni unità di apprendimento gli obbiettivi minimi irrinunciabili***
Conoscere le norme elementari per evitare una vita sedentaria Essere a conoscenza delle principali sostanze che possono creare dipendenza
Abilità
Saper distinguere tra comportamenti che possono portare a sedentarietà Saper distinguere i comportamenti che possono portare a subire dipendenze
Competenze
Assumere comportamenti volti a una vita sana e ad una vita libera il più possibile dalle dipendenze

OBIETTIVI DIDATTICI

<table>
<tr><td colspan="2">UDA n. 1</td></tr>
<tr><td colspan="2">LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</td></tr>
<tr><td colspan="2">Unità 1: Teoria, terminologia, tattica di gioco di alcuni sport di squadra
Unità 2: Aspetto educativo del gioco di squadra</td></tr>
<tr><td colspan="2">Competenze:
1. Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza).
2. Adattare le abilità tecniche richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
3.Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Conoscenze:
1. Conoscere la teoria dei fondamentali tecnici di almeno uno sport individuali e di due sport di squadra;
2. Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, i gesti arbitrali e il fair play dei giochi e degli sport praticati;
3.Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione
4. Approfondire la conoscenza delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati;
5. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</td><td>Abilità:
1. Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti;
2. Saper collaborare con i compagni;
3. Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra;
4. Saper includere i compagni con qualsiasi forma di diversità
5. Saper rispettare le regole.
6. Sperimentare nelle diverse attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio;</td></tr>
<tr><td>Metodologie: lezione frontale, , utilizzo materiale multimediale (presentazioni powerpoint, esercizi in modalità interattiva,), esercitazioni in classe e in palestra</td></tr>
<tr><td>Collegamenti interdisciplinari:</td></tr>
<tr><td>Strumenti: attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti in palestra (canestri da basket, rete pallavolo, materassini, asse d'equilibrio, spalliere, ritti e materasso per il salto in alto, cavallina, swissball, palloni, ostacoli alti e bassi, cerchi, funicelle)
• libro di testo
• fotocopie
• mezzi multimediali
• modelli anatomici</td></tr>
</table>

Dettaglio degli argomenti trattati: *1. Lo sport e i suoi principi* *2. Gli sport di squadra* *3. Gli sport individuali*	
Tipologia prove di valutazione	Quesiti a risposta aperta, Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze Interrogazione – colloquio, test, Test ed esercitazioni in palestra Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Si prevedono di massima due verifiche per quadrimestre. La valutazione quadrimestrale sarà espressa con voto unico in tutte le classi sia al primo che al secondo quadrimestre. Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale, come si evince dalla tabella sotto riportata, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
Prove formative: Svolte in classe e/o in palestra e/a casa saranno delle seguenti tipologie: • ***Esercitazioni pratiche;*** • ***Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe;*** • ***Stesura di schemi e/o mappe concettuali.*** ***Prove sommative: Svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:*** • ***Prove pratiche strutturate e semi strutturate con valutazione tramite griglia;*** • ***Colloqui orali;*** • ***Questionari a risposta aperta o chiusa;*** • ***Ricerche individuali e di gruppo;*** • ***Relazioni***	

UDA n. 2	
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	
Unità 1: Attività in ambiente naturale **Unità 2: Tecnologia e movimento**	
Competenze: 1. Saper adattare le attività sportive e motorie all'ambiente naturale 2. Saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive	
Conoscenze: 1. Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di attività motorie e sportive in ambiente naturale; 2. Conoscere le possibili modalità di utilizzo delle conoscenze di discipline diverse per attività motorie e sportive in ambiente naturale; 3. Conoscere le possibili modalità di utilizzo di attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per	**Abilità:1. Saper svolgere attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto;** **2. Saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali mezzi tecnologici in ambito sportivo e motorio** **3. Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili**
	Metodologie: lezione frontale, , utilizzo materiale multimediale (presentazioni powerpoint, esercizi in modalità interattiva,), esercitazioni in classe e in palestra
	Collegamenti interdisciplinari:
	Strumenti: attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti in palestra (canestri da basket, rete pallavolo, materassini, asse d'equilibrio, spalliere, ritti e materasso per il salto in alto, cavallina, swissball, palloni, ostacoli alti e bassi, cerchi, funicelle) • libro di testo • fotocopie • mezzi multimediali • modelli anatomici

analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive;	

Dettaglio degli argomenti trattati:
1. Attività in ambiente naturale
• Fare sport all'aria aperta
2. Tecnologia e movimento
• Gli strumenti utili nell' attività fisica

Tipologia prove di valutazione	Quesiti a risposta aperta, Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze Interrogazione – colloquio, test, Test ed esercitazioni in palestra Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Si prevedono di massima due verifiche per quadrimestre. La valutazione quadrimestrale sarà espressa con voto unico in tutte le classi sia al primo che al secondo quadrimestre. Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale, come si evince dalla tabella sotto riportata, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

Prove formative: Svolte in classe e/o in palestra e/a casa saranno delle seguenti tipologie:
- ***Esercitazioni pratiche;***
- ***Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe;***
- ***Stesura di schemi e/o mappe concettuali.***

Prove sommative: Svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:
- ***Prove pratiche strutturate e semi strutturate con valutazione tramite griglia;***
- ***Colloqui orali;***
- ***Questionari a risposta aperta o chiusa;***
- ***Ricerche individuali e di gruppo;***
- ***Relazioni***

UDA n. 3 **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Unità 1: Le dipendenze e il doping
Unità2: Salute e benessere; la salute dinamica e la sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

Competenze:
1.Adottare comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui
2.Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per il miglioramento dello stato di benessere

Conoscenze: **1. Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza;** **2.Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.**	**Abilità:** 1. Saper assumere comportamenti attivi e socialmente attivi rispetto alla salvaguardia dall'uso di sostanze che creano dipendenza e sostanze illecite 2. Saper assumere comportamenti adeguati a salvaguardare la propria persona e le persone vicine, dalle problematiche della sedentarietà
	Metodologie: lezione frontale, , utilizzo materiale multimediale (presentazioni powerpoint, esercizi in modalità interattiva,), esercitazioni in classe e in palestra
	Collegamenti interdisciplinari:
	Strumenti: attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti in palestra (canestri da basket, rete pallavolo, materassini, asse d'equilibrio, spalliere, ritti e materasso per il salto in alto, cavallina, swissball, palloni, ostacoli alti e bassi, cerchi, funicelle) • libro di testo • fotocopie • mezzi multimediali • modelli anatomici

Dettaglio degli argomenti trattati: Salute e benessere - La salute dinamica - L'attività fisica - La postura della salute -Le dipendenze - Il doping	
Tipologia prove di valutazione	Quesiti a risposta aperta, Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze Interrogazione – colloquio, test, Test ed esercitazioni in palestra Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Si prevedono di massima due verifiche per quadrimestre. La valutazione quadrimestrale sarà espressa con voto unico in tutte le classi sia al primo che al secondo quadrimestre. Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale, come si evince dalla tabella sotto riportata, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
Prove formative: Svolte in classe e/o in palestra e/a casa saranno delle seguenti tipologie: • ***Esercitazioni pratiche;*** • ***Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe;*** • ***Stesura di schemi e/o mappe concettuali.*** ***Prove sommative: Svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:*** • ***Prove pratiche strutturate e semi strutturate con valutazione tramite griglia;*** • ***Colloqui orali;*** • ***Questionari a risposta aperta o chiusa;*** • ***Ricerche individuali e di gruppo;*** • ***Relazioni***	

MODALITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recependo la legislazione vigente, si attiveranno interventi didattici, educativi ed integrativi durante tutto l'anno scolastico, volti a prevenire gli insuccessi scolastici, a ridurre l'incidenza dei debiti e a valorizzare le eccellenze. Tali interventi sono rivolti sia agli alunni che hanno difficoltà di apprendimento, lacune e/o carenze, sia agli alunni che mostrano particolare interesse per alcuni ambiti disciplinari curricolari o extracurricolari.

Gli interventi si potranno svolgere con le seguenti modalità:

- Recupero in itinere;
- Studio individuale;

La definizione di tali interventi sarà attuata, in concomitanza con l'elaborazione degli scrutini intermedi e finali, in base alle decisioni prese dal collegio docenti e dal consiglio di classe.
I risultati degli interventi saranno verificati durante tutto il percorso formativo.

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE:

- griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza;
- voto in decimi

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

Educazione Civica - Docenti: Carmela Iacopino
in compresenza con Alessandro Viscardi (17 h/anno) e Michela Babbini (17 h/anno)

U.D.A. n. 1: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (con A. Viscardi)

Programma svolto:

- L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi
- Il concetto di sviluppo sostenibile
- L'economia circolare
- L'economia lineare
- Le tre componenti della sostenibilità: economica,sociale ed ambientale
- Struttura dell'Agenda 2030
- Le 5 P dello sviluppo sostenibile
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
- Focus su obiettivi 7-8-12-13-15 e scelta di uno tra gli stessi e realizzazione di un elaborato da parte dello studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA:
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

U.D.A. n. 2: Costituzione ed elementi di diritto del lavoro (con M. Babbini)

Programma svolto:

- la Costituzione italiana: caratteristiche, il ruolo dell'Assemblea Costituente, la struttura della Costituzione
- Statuto Albertino: caratteristiche
- I principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Il diritto del lavoro: il lavoratore subordinato, le caratteristiche del lavoro subordinato, i diritti del lavoratore, il diritto alla retribuzione, gli obblighi del lavoratore, il contratto di lavoro a tempo determinato ed il part-time, il contratto di apprendistato, il lavoro autonomo e il contratto d'opera.

OBIETTIVI DI COMPETENZA
Comprendere il valore della Costituzione Italiana, la collocazione storica e il confronto con lo Statuto Albertino. Capire l'importanza, sempre attuale, della legge fondamentale dello Stato che è all'apice del nostro sistema normativo. Riconoscere nei principi fondamentali il sistema valoriale regolativo del vivere associato. Comprendere il significato della democrazia, del lavoro, dei diritti/doveri del cittadino, del valore dell'uguaglianza. Essere consapevoli dell'importanza del lavoro come riconoscimento della dignità umana per agire in difesa dei propri diritti e per compiere consapevolmente il proprio dovere di lavoratore responsabile.

Materiale utilizzato per lo svolgimento delle lezioni: dispense fornite dai docenti, utilizzo della Lim per approfondimenti sul tema e ricerche individuali da parte degli studenti.

Metodologia di verifica: interrogazione orale

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
Indicatori	**Livello**	**Punteggio**
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico- critiche)	Elaborazione personale "fattività"	1
Elementi non cognitivi		
Indicatori	**Livello**	**Punteggio**
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Docente: Luca Alberto Cicalò

Andamento didattico-disciplinare

In totale 16 studenti della classe 5B si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La classe si è sempre mostrata attivamente partecipe alle lezioni in presenza, un po' meno nella didattica a distanza. Anche il comportamento è sempre stato adeguato e rispettoso. Il programma preventivato all'inizio dell'anno non è stato completato a causa dell'emergenza sanitaria e ha subìto delle variazioni. La valutazione finale, sulla base dell'impegno e della partecipazione, risulta comunque più che soddisfacente.

Programma svolto Competenza annuale

L'alunno si interroga sul senso della propria vita, impara a guardarsi dentro, a riconoscere valori e disvalori della società nella quale vive per la costruzione di un progetto di vita sano e responsabile.

Argomenti trattati

- L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola pubblica: la sua valenza culturale;
- Dalle domande esistenziali alla nascita della religione;

- La religione nel mondo primitivo;
- Dalla tutela del creato all'amore per sé e per l'altro - L'ecologia di Papa Francesco (DAD);
- La ricerca della felicità tra beni materiali e beni spirituali (DAD);
- Uno sguardo sulle religioni: Gesù personaggio storico (DAD) e la tragedia della Shoah;
- L'influenza del web e dei social sulle scelte individuali (DAD);
- Il destino degli ultimi: il diritto alla vita, al lavoro, alla libertà e alla pace (DAD);
- Disagi giovanili, dipendenze e microcriminalità;
- "L'onda" - Il valore del corpo, della libertà e la responsabilità delle proprie scelte;
- A scuola… di democrazia. La nostra opinione conta!

Strumenti utilizzati
Le lezioni in presenza sono state svolte attraverso l'ausilio degli strumenti audio-visivi forniti dalla scuola. Non è stato utilizzato il libro di testo ma si è preferita la proiezione di video o slides sugli argomenti proposti per incentivare l'attenzione e il dibattito. Le lezioni a distanza, invece, sono state proposte attraverso video-lezioni asincrone e l'invio di materiale didattico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	**Conoscenze e abilità**
Moltissimo (ms)	Partecipazione attiva e coinvolgimento costante; interesse vivo, propositivo e capacità di coinvolgimento degli altri; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati; conoscenza e capacità critica di rielaborare con linguaggio appropriato i vari fenomeno religiosi, personali e sociali; capacità di lavorare in gruppo ed elaborare lavori personali.
Molto (m)	Partecipazione e coinvolgimento pressoché costanti; interesse; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati non sempre puntuale; conoscenza e capacità critica di rielaborare i vari fenomeni religiosi, personali e sociali; capacità di lavorare in gruppo; lavori personali non sempre puntuali e precisi.
Buono (b)	Partecipazione e coinvolgimento a volte discontinuo; relativa capacità di elaborazione e collaborazione; non costante rispetto delle regole, dei tempi di consegna dei lavori assegnati e nell'impegno nei lavori personali.
Sufficiente (s)	Partecipazione e coinvolgimento scarso; scarso interesse per la materia; disinteresse nella elaborazione dei testi proposti; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati quasi nullo; impegno quasi nullo nei lavori personali.
Insufficiente (i)	Partecipazione, interesse, attenzione pressoché nulli, con atteggiamenti di continuo disturbo durante le lezioni.
Non classificato (nc)	Numero elevato di assenze.

2. DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI - Docente: Mauro Adobati

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Agronomia Territoriale, autori: Lapadula, Ronzoni,Spigarolo, Bocchi, Altamura

Programma svolto:

- I sistemi di coltivazione e l'agricoltura convenzionale;
- Ecosistemi e Agricoltura, L'Agroecosistema;
- Modelli e sistemi di coltivazione;
- Ecosistemi forestali: la stratificazione altitudinale della vegetazione;
- Le risorse fitogenetiche, i rapporti tra gli organismi; Mutualismo, Commensalismo, Competizione, Predazione, Parassitismo;
- La gestione delle risorse biologiche: la gestione dei rapporti tra gli organismi, l'utilizzazione dei rapporti tra gli organismi, le consociazioni nell'agricoltura moderna;
- Il controllo dei rapporti di predazione e parassitismo:chimico, agronomico e biologico;
- Controllo chimico: l'uso corretto degli agro-farmaci; l'impatto ambientale degli agro-farmaci, principali tecniche di controllo delle infestanti;
- Indicatori della sostenibilità ambientale, economica e sociale;

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Ottimizzazione delle risorse foraggere montane;
- Agricoltura sostenibile: produzione integrata e biologica, l'impatto ambientale delle fertilizzazioni;
- La contabilità ambientale: utilizzo degli indicatori agro-ambientali.

Metodologie didattiche:

Le metodologie didattiche utilizzate hanno fatto riferimento ai diversi modi di apprendere degli alunni, adottando principalmente tre stili differenti: -visivo verbale, non verbale e cinestetico - analitico e globale - individuale e di gruppo:

- Lezione frontale;
- Utilizzo di immagini e schemi elaborati durante le lezioni;
- Realizzazione di tabelle e grafici per migliorare la comprensione dei concetti.
- Esercitazioni pratiche;
- Uso delle tecnologie multimediali e didattica a distanza, piattaforma G-Suite

Conoscenze

- Ecologia ed ecosistemi forestali;
- Tecniche di agricoltura collinare e montana; Ruolo dei boschi nella regimazione idrica.

Abilità

- Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali;
- Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.
- Obiettivi minimi: Le funzioni dell'Agronomia;
- Le risorse fitogenetiche: la Biodiversità;
- La gestione della fertilità fisica del terreno: le lavorazioni del terreno e l'epoca più adatta per eseguire le lavorazioni;
- La gestione della fertilità chimica e biologica del terreno: il piano di concimazione e la scelta dei concimi;

- Le macchine agricole: organizzazione dei cantieri di lavoro.

ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA
Docente: Irene A. Sapuppo

Quadro orario (n. ore settimanali nella classe): 2.

Libro di testo in adozione: Mercati Agroalimentari, Marketing, Sviluppo Territoriale, autori: Borghi, Viva, Oggioni, Belli, Ed. REDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - DESCRIZIONE GENERALE SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe è composta da 17 alunni, 2 femmine e 15 maschi, alcuni convittori. Due alunni provengono dalla classe 5A. Sono presenti 8 alunni per i quali il Consiglio di classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla legge 170/2010 e successive linee guida. Sono presenti 2 alunni in situazione di disabilità e con legge 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI, entrambi con programmazione curricolare obiettivi minimi, seguiti dall'insegnante di sostegno. La classe partecipa abbastanza attivamente alle attività proposte e gli alunni dimostrano interesse a migliorare il loro grado di apprendimento della materia

OBIETTIVI E COMPETENZE PREVISTE, RAGGIUNTI O ACQUISITI

Cognitivi

- saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico;
- saper prendere appunti e riorganizzarli;
- saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo;
- saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite;
- acquisire un proficuo metodo di studio.
- saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine.

Non cognitivi

- essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti;
- rispettare regole ed orari della scuola
- saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti
- essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito
- essere in grado di esprimere giudizi autonomi
- saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

Conoscenze

Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroforestale
Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità.
Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura
Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agro-forestale
Politiche di sviluppo rurale e forestale nella comunità europea
Tecniche di analisi delle filiere agroalimentari e forestali

Elementi di organizzazione aziendale e tecniche di programmazione dei processi produttivi

Abilità

Individuare e applicare i criteri per la classificazione qualitativa dei prodotti agroforestali
Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità
Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria
Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto.
Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti.
Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive.
Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali in relazione alle politiche di sviluppo rurale.

Competenze

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Contenuti del Programma:

Prerequisiti indispensabili per lo svolgimento del programma:

- Mercato: domanda, offerta e prezzo
- Concetto di Marketing
- Ruolo del Marketing nelle imprese

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI in termini di abilità, conoscenze e competenze

(si indicano per ogni unità di apprendimento gli obiettivi minimi irrinunciabili)

Conoscenze
Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroforestale
Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità.
Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura.
Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agro-forestale.
Politiche di sviluppo rurale e forestale nella comunità europea.
Tecniche di analisi delle filiere agroalimentari e forestali.
Abilità
Individuare e applicare i criteri per la classificazione qualitativa dei prodotti agroforestali.

Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.
Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.
Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto.
Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti.
Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive.
Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali in relazione alle politiche di sviluppo rurale.
Competenze
Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Mezzi e strumenti di lavoro

Durante tutto l'anno scolastico, in presenza e in DDI
Testo in adozione
Dispense elaborate dal docente
Uso delle tecnologie multimediali

Metodologia di insegnamento:
- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Lavori di gruppo

Verifiche scritte:
- Domande a risposta aperta
- Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti)

Verifiche orali:
- Interrogazione/colloquio
- Domande a risposta aperta

Criteri di valutazione scritta e orale:
- Insufficienza grave 3/4, quando l'alunno mostra mancata conoscenza di base dei contenuti minimi della disciplina e della terminologia appropriata
- Insufficienza 5, quando l'alunno manca di acquisizione dei contenuti minimi ed essenziali, di esposizione chiara, esauriente e terminologia appropriata
- Sufficiente/discreto 6/7, quando l'alunno mostra acquisizione dei contenuti minimi ed essenziali, di esposizione chiara, esauriente e terminologia appropriata
- Buono/ottimo 8/9 quando l'alunno possiede anche la capacità di analisi, critica e collegamento con le altre discipline.

L'insegnante nella valutazione complessiva terrà conto anche dell'attenzione, dell'interesse, dell'impegno, della volontà e della partecipazione dell'alunno.

Contenuti:

- Le forme di mercato
- Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli
- Il concetto di qualità
- Sicurezza alimentare e tutela della produzione
- Certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto
- Marchi di tutela
- La filiera del vino
- Sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare
- Il sistema HACCP
- Lo standard GlobalG.A.P.
- Conservazione, stoccaggio e packaging dei prodotti
- Packaging moderno: imballaggi ecocompatibili
- Etichettatura dei prodotti alimentari

MODALITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recependo la legislazione vigente, sono stati attivati interventi didattici, educativi ed integrativi durante tutto l'anno scolastico, volti a prevenire gli insuccessi scolastici, a ridurre l'incidenza dei debiti e a valorizzare le eccellenze. Tali interventi sono stati rivolti sia agli alunni che hanno difficoltà di apprendimento, lacune e/o carenze, sia agli alunni che mostrano particolare interesse per alcuni ambiti disciplinari curricolari o extracurricolari.

Gli interventi sono stati svolti con le seguenti modalità:

Recupero in itinere;

Studio individuale;

In modalità online;

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE:

- griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza;
- voto in decimi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Performance	**Obiettivo**	**Risultato**
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	2: grav. insufficiente
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	3 – 4: insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5: mediocre
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6: sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7: discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8: buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 – 10: ottimo

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
Docente: Alessandro Viscardi

Testo in adozione:"Gestione e valorizzazione agroterritoriale" Forgiarini M.N., Damiani L., Puglisi G. – Ed. Il Capitello

CONOSCENZE, ABILITÀ' E COMPETENZE OBIETTIVO

Conoscenze

- Ruolo delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea in materia di legislazione
- Ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari
- trasformati.
- Normative dell'agricoltura biologica.
- Caratteristiche e funzioni delle associazioni fondiarie.
- Caratteristiche e funzioni delle organizzazioni di produttori e delle cooperative agricole.
- Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.
- Attività e servizi per lo sviluppo della multifunzionalità agricola e forestale.
- Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici.

Abilità

- Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
- Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali, con focus specifico sulle realtà agricole montane.
- Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità.
- Classificare i diversi reflui zootecnici e acque reflue dell'industria agroalimentare ai fini delle diverse modalità di utilizzazione e smaltimento.

Competenze

- Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individuare le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.
- Supportare la gestione di soluzioni tecniche e partecipare ai processi di controllo della sicurezza, della qualità e della tracciabilità delle produzioni agroalimentari e forestali.
- Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Obiettivi minimi

- Conoscere le principali figure giuridiche in agricoltura.
- Conoscere la normativa ambientale di settore.
- Saper interpretare la normativa europea e nazionale sulle produzioni biologiche.
- Conoscere la situazione del sistema agroalimentare italiano.
- Conoscere il concetto di filiera.
- Conoscere i requisiti per ottenere le denominazioni d'origine.
- Conoscere le politiche agricole comunitarie e l'organizzazione dei principali mercati agroalimentari.
- Saper interpretare il concetto di multifunzionalità.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Moduli, unità didattiche e relativi contenuti)

1. La pubblica amministrazione, enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura:
U.D.1: L'amministrazione centrale, gli organi amministrativi territoriali
U.D.2: Concetto di filiera.
U.D.3: OCM Vino

2. Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente
U.D.1: Responsabilità e danno ambientale;
U.D.2: direttiva CE 35/2004, Decreto legislativo 152/2006
U.D.3: interventi a difesa dell'ambiente.

3. Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare
U.D.1: Normativa europea e nazionale sulle produzioni biologiche.
U.D.2: Normativa europea, nazionale e regionale sulla gestione dei nitrati di origine agricola

4. Agricoltura montana e disposizioni nazionali e regionali sulle zone rurali e montane
U.D.1: Strategia Aree Interne
U.D.2: certificazione volontaria "Prodotto di Montagna",
U.D.3: Abbandono dei territori montani, problematiche correlate alla polverizzazione fondiaria.
U.D.4: strumenti normativi per la gestione e il recupero dei terreni agricoli abbandonati: L 440/78; L.r. 1/2019
U.D.5: associazioni fondiarie quali strumento innovativo per il rilancio delle zone rurali marginali: L.r. 21/2016

5. Aziende agricole multifunzionali
U.D.1: Concetto di multifunzionalità, ripasso del concetto di prevalenza dell'attività agricola
U.D.2: La multifunzionalità secondo la Legge: D.lgs 228/2001, L.r. 01/2019
U.D.3: Attività multifunzionali: Trasformazione e vendita diretta dei prodotti agricoli, agriturismo e agricampeggio, fattorie didattiche, agricoltura sociale, presidi agricoli di prossimità.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2021

Ripasso e consolidamento delle conoscenze, competenze e abilità apprese durante l'anno scolastico

METODOLOGIE DIDATTICHE (in presenza e DDI)
Lezione frontale dialogata
Assegnazione di esercizi/domande/ricerche durante le lezioni asincrone

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
Materiale didattico reperibile on-line
Materiale didattico predisposto dal docente

STRUMENTI DI VERIFICA
La struttura delle valutazioni, durante l'intero anno scolastico è stata la seguente:
- Valutazioni scritte strutturate a risposta multipla e a risposta aperta;
- valutazioni orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Descrittori di livello in termini di Conoscenze Abilità e Conoscenze	Punteggio
Lo studente dimostra conoscenze molto lacunose o evidenziando molti e gravi errori nella comprensione dei contenuti; ha un'esposizione scorretta e poco coerente.	Scarso 3
Lo studente dimostra conoscenze frammentarie e lacunose; evidenzia molti errori nella enunciazione dei contenuti; ha un'esposizione impropria o poco coerente.	Gravemente insufficiente 4
Lo studente dimostra conoscenze incomplete o espresse in modo confuso; ha un'esposizione non sempre coerente ed appropriata.	Insufficiente 5
Lo studente dimostra conoscenze essenziali e capacità di esporre i contenuti in modo sintetico; ha un'esposizione coerente ed adeguata, utilizzando i linguaggi specifici in modo per lo più corretto.	Sufficiente 6
Lo dimostra capacità di analisi delle tematiche proposte; evidenzia conoscenze puntuali, che dimostra di saper organizzare in modo sintetico; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle discipline.	Discreto 7
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici delle discipline.	Buono 8
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide e approfondite conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;sa condurre ragionamenti complessi ; l'esposizione è fluida ed utilizza con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Ottimo 9-10

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA - Docente: Irene A. Sapuppo

Quadro orario (n. ore settimanali nella classe): 2.

Libro di testo in adozione: G. Murolo L. Scarcella "Elementi di Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura" Ed. REDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - DESCRIZIONE GENERALE SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe è composta da 17 alunni, 2 femmine e 15 maschi, alcuni convittori. Due alunni provengono dalla classe 5A. Sono presenti 8 alunni per i quali il Consiglio di classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla legge 170/2010 e successive linee guida. Sono presenti 2 alunni in situazione di disabilità e con legge 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI, entrambi con programmazione curricolare obiettivi minimi, seguiti dall'insegnante di sostegno. La classe partecipa abbastanza attivamente alle attività proposte e gli alunni dimostrano interesse a migliorare il loro grado di apprendimento della materia

OBIETTIVI E COMPETENZE PREVISTE, RAGGIUNTI O ACQUISITI

Cognitivi

- saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico;
- saper prendere appunti e riorganizzarli;
- saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo;
- saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite;
- acquisire un proficuo metodo di studio.
- saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine.

Non cognitivi

- essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti;
- rispettare regole ed orari della scuola
- saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti
- essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito
- essere in grado di esprimere giudizi autonomi
- saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

Conoscenze

- Saper cogliere l'evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese agricole e delle problematiche lavorative del settore agricolo
- Evoluzione storico-sociologica del mondo rurale italiano ed europeo
- Aspetti storici e sociologici dell'ambiente e del territorio

Abilità

- Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali

- Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali
- Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti
- Analizzare i fenomeni sociali della classe contadina alla luce della evoluzione storico-sociologica

Competenze

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

Contenuti del Programma

Prerequisiti indispensabili per lo svolgimento del programma:

- Conoscere la storia delle grandi civiltà del passato ai giorni nostri
- Conoscere il significato di ambiente
- Conoscere il concetto di tutela del territorio
- Conoscere la definizione di etica
- Conoscere il concetto di commercio equo e solidale

Obiettivi minimi disciplinari:

- Elementi di Storia dell'agricoltura: dalle origini all'età classica, nell'alto e basso Medioevo, dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea. La situazione dopo l'Unità Nazionale.
- Elementi di Sociologia rurale: Origine della Sociologia. Il mondo rurale nel contesto generale della società. Società contadina e società rurale
- Elementi di Sociologia dell'ambiente e dell'alimentazione

Contenuti:

Prima parte

- La nascita dell'agricoltura
- La preistoria: origine delle piante coltivate
- L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo
- L'agricoltura dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea
- La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo
- La situazione dell'agricoltura dopo unità Nazionale
- L'agricoltura: dai due conflitti mondiali ad oggi

Seconda parte

- Concetto di ruralità e sua evoluzione
- Società contadina e società rurale

Programma da svolgere

- Sociologia dell'ambiente
- Territorio e ambiente
- La nuova agricoltura
- Sociologia dell'alimentazione
- Agricoltura: progressi e problemi etici

Mezzi e strumenti di lavoro

Durante tutto l'anno scolastico, in presenza e in DDI

Testo in adozione

Dispense elaborate dal docente

Uso delle tecnologie multimediali

Metodologia di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Lavori di gruppo

Verifiche scritte:

- Domande a risposta aperta
- Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti)
- brevi relazioni

Verifiche orali:

- Interrogazione/colloquio
- Domande a risposta aperta

Criteri di valutazione scritta e orale:

- Insufficienza grave 3/4, quando l'alunno mostra mancata conoscenza di base dei contenuti minimi della disciplina e della terminologia appropriata
- Insufficienza 5, quando l'alunno manca di acquisizione dei contenuti minimi ed essenziali, di esposizione chiara, esauriente e terminologia appropriata
- Sufficiente/discreto 6/7, quando l'alunno mostra acquisizione dei contenuti minimi ed essenziali, di esposizione chiara, esauriente e terminologia appropriata
- Buono/ottimo 8/9 quando l'alunno possiede anche la capacità di analisi, critica e collegamento con le altre discipline.

L'insegnante nella valutazione complessiva terrà conto anche dell'attenzione, dell'interesse, dell'impegno, della volontà e della partecipazione dell'alunno.

MODALITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recependo la legislazione vigente, sono stati attivati interventi didattici, educativi ed integrativi durante tutto l'anno scolastico, volti a prevenire gli insuccessi scolastici, a ridurre l'incidenza dei debiti e a valorizzare le eccellenze. Tali interventi sono stati rivolti sia agli alunni che hanno difficoltà di apprendimento, lacune e/o carenze, sia agli alunni che mostrano particolare interesse per alcuni ambiti disciplinari curricolari o extracurricolari.

Gli interventi sono stati svolti con le seguenti modalità:

- Recupero in itinere;
- Studio individuale;
- In modalità online;

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE:

- griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza;
- voto in decimi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Performance	Obiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	2: grav. insufficiente
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	3 – 4: insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5: mediocre
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6: sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7: discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8: buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 – 10: ottimo

ECONOMIA RURALE E SVILUPPO TERRITORIALE - Docente: Daniele Grossi

Testi in adozione:

"Economia e Contabilità Agraria" F. Battini – Ed. Edagricole Scolastico

CONOSCENZE, ABILITÀ' E COMPETENZE OBIETTIVO

Conoscenze

Fattori della produzione.
Compenso ai fattori produttivi.
Teoria dell'impresa; aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo.
Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice.
Gestione del bilancio economico
Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza.

Abilità

Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza.
Derivare il risultato economico delle attività produttive.
Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente.
Definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale.
Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.

Competenze

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e servizi
Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e servizi
Saper integrare le competenze acquisite nel percorso professionalizzante con le scelte economiche da effettuare nell'azienda agricola
Redigere, nell'ambito di un compito di realtà, un bilancio economico

Obiettivi minimi

Fattori della produzione.
Compenso ai fattori produttivi.
Tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo
Gestione del bilancio economico
Giudizi di convenienza

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Moduli, unità didattiche e relativi contenuti)

1. L'impresa e l'imprenditore agricolo

U.D. 1 L'azienda e l'impresa
U.D. 2 Le imprese individuali e le imprese collettive
U.D. 3 L'imprenditore agricolo

2. L'economia agrarie e l'azienda agricola

U.D. 1 L'azienda e l'impresa

U.D. 2 Le imprese individuali e le imprese collettive
U.D. 3 L'imprenditore agricolo

3. I capitali dell'azienda agricola
U.D. 1 Il capitale fondiario
U.D. 2 Il capitale di esercizio o agrario

4. Il lavoro
U.D. 1 Le prestazioni lavorative
U.D. 2 Il lavoro intellettuale
U.D. 3 Il lavoro manuale

5. L'impresa e le forme di conduzione
U.D. 1 L'attività dell'imprenditore
U.D. 2 Le forme di conduzione

6. Il bilancio economico dell'azienda agraria
U.D. 1 I diversi tipi di bilancio
U.D. 2 La descrizione dell'azienda
U.D. 3 L'attivo
U.D. 4 Il Passivo
U.D. 5 I redditi aziendali

7. La valutazione dell'efficienza aziendale
U.D. 1 La valutazione della gestione
U.D. 2 Gli indici strutturali
U.D. 3 Gli indici tecnici
U.D. 4 Gli indici economici

9. I conti colturali
U.D. 1 Introduzione
U.D. 2 Il metodo di calcolo
U.D. 3 Il conto colturale delle colture erbacee

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2021
U.D. 4 Il conto colturale di una coltura arborea (vite)
U.D. 5 L'analisi del punto di pareggio (break even point)

METODOLOGIE DIDATTICHE (in presenza e DDI)
Lezione frontale dialogata
Assegnazione di esercizi/domande durante le lezioni asincrone
Assegnazione di esercitazioni in classe e a casa in attività di DDI asincrone

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Libri di **testo**, libro di testo multimediale
Materiale didattico reperibile on-line
Materiale didattico predisposto dal docente

STRUMENTI DI VERIFICA
La struttura delle valutazioni, durante l'intero anno scolastico è stata la seguente:
- Valutazioni scritte strutturate a risposta breve;
- valutazioni orali

Il numero delle verifiche effettuate è 2 nel primo periodo e 2 nel secondo periodo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Descrittori di livello in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze	Punteggio
Lo studente dimostra conoscenze molto lacunose o evidenziando molti e gravi errori nella comprensione dei contenuti; ha un'esposizione scorretta e poco coerente.	Scarso 3
Lo studente dimostra conoscenze frammentarie e lacunose; evidenzia molti errori nella enunciazione dei contenuti; ha un'esposizione impropria o poco coerente.	Gravemente insufficiente 4
Lo studente dimostra conoscenze incomplete o espresse in modo confuso; ha un'esposizione non sempre coerente ed appropriata.	Insufficiente 5
Lo studente dimostra conoscenze essenziali e capacità di esporre i contenuti in modo sintetico; ha un'esposizione coerente ed adeguata, utilizzando i linguaggi specifici in modo per lo più corretto.	Sufficiente 6
Lo dimostra capacità di analisi delle tematiche proposte; evidenzia conoscenze puntuali, che dimostra di saper organizzare in modo sintetico; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle discipline.	Discreto 7
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici delle discipline.	Buono 8
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide e approfondite conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;sa condurre ragionamenti complessi ; l'esposizione è fluida ed utilizza con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Ottimo 9-10

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE - Docente: Alessandro Viscardi

Testo in adozione: *Produzioni Vegetali* Vol. 2 di Murolo e Damiani - Il Capitello

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' E COMPETENZE

Conoscenze

- Conoscere gli elementi base della fisiologia vegetale delle principali specie vegetali arboree di interesse agrario
- Conoscere le varie tipologie di gemme e le fasi di sviluppo delle formazioni fruttifere
- Conoscere le tecniche base dell'impianto e gestione di un arboreto
- Conoscere la fisiologia della vite
- Saper riconoscere le diverse fasi fenologiche della vite
- Conoscere le principali tecniche di allevamento della vite
- Saper riconoscere le principali avversità della vite
- Conoscere la fisiologia delle pomacee
- Saper riconoscere le diverse fasi fenologiche delle pomacee
- Conoscere le principali tecniche di allevamento delle pomacee
- Saper riconoscere le principali avversità delle pomacee
- Cenni su fisiologia, fenologia, tecniche di allevamento e avversità delle drupacee
- Cenni di castanicoltura da frutto

Abilità

- Saper selezionare materiale di propagazione adatto al sito di impianto
- Saper svolgere correttamente le operazioni colturali necessarie alla corretta e razionale conduzione dell'arboreto
- Saper riconoscere e gestire le principali avversità dell'arboreto

Competenze

- Saper svolgere le principali operazioni di potatura e gestione del verde.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Moduli, unità didattiche e relativi contenuti)

1. Fisiologia vegetale delle piante arboree

U.D.1: Apparato radicale: funzioni e sviluppo; Parte aerea: fusto, branche, rami, foglie
U.D.2: Gemme: tipologie e sviluppo, germogli, dominanza apicale, dormienza, fabbisogno in freddo e resistenza al gelo
U.D.3: Fioritura, fecondazione, fruttificazione

2. Viticoltura

U.D.1: Cenni sistematici e morfofisiologia della vite
U.D.2: Fasi fenologiche della vite
U.D.3: Sistemi di allevamento della vite
U.D.4: Potatura della vite: Guyot e Cordone speronato
U.D.5: Operazioni di potatura verde
U.D.6: Agenti patogeni della vite

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2021

Cenni di morfologia e fisiologia delle pomacee, delle drupacee e del castagno.

METODOLOGIE DIDATTICHE (in presenza e DDI)
Lezione frontale dialogata
Assegnazione di esercizi/domande/ricerche durante le lezioni asincrone

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo
Materiale didattico reperibile on-line
Materiale didattico predisposto dal docente

STRUMENTI DI VERIFICA
La struttura delle valutazioni, durante l'intero anno scolastico è stata la seguente:
- Valutazioni scritte strutturate a risposta multipla e a risposta aperta;
- valutazioni orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Descrittori di livello in termini di Conoscenze Abilità e Conoscenze	Punteggio
Lo studente dimostra conoscenze molto lacunose o evidenziando molti e gravi errori nella comprensione dei contenuti; ha un'esposizione scorretta e poco coerente.	Scarso 3
Lo studente dimostra conoscenze frammentarie e lacunose; evidenzia molti errori nella enunciazione dei contenuti; ha un'esposizione impropria o poco coerente.	Gravemente insufficiente 4
Lo studente dimostra conoscenze incomplete o espresse in modo confuso; ha un'esposizione non sempre coerente ed appropriata.	Insufficiente 5
Lo studente dimostra conoscenze essenziali e capacità di esporre i contenuti in modo sintetico; ha un'esposizione coerente ed adeguata, utilizzando i linguaggi specifici in modo per lo più corretto.	Sufficiente 6
Lo dimostra capacità di analisi delle tematiche proposte; evidenzia conoscenze puntuali, che dimostra di saper organizzare in modo sintetico; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle discipline.	Discreto 7
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici delle discipline.	Buono 8
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide e approfondite conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali ;sa condurre ragionamenti complessi ; l'esposizione è fluida ed utilizza con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Ottimo 9-10

	Docente	Firma
1	*BABBINI Michela	
2	BABBINI Michela	
3	*BATTAGLIA Cristina	
4	FERRARO Monica	
5	*VISCARDI Alessandro	
6	VISCARDI Alessandro	
7	*ADOBATI Mauro	
8	*SAPUPPO Irene Anna	
9	SAPUPPO Irene Anna	
10	*GROSSI Daniele	
11	MELLERIO Matteo	
12	CICALO' LUCA ALBERTO	
13	ARTUSIO Roberta	
14	GIANNATTASIO Davide	
15	IACOPINO Carmela	
16	GRECO Emanuela	

Crodo, 15 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico
Ornella BARRE